SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) Anno 127° — Numero 138

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 17 giugno 1986** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 febbraio 1986, n. **273.**

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Messina.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Messina, approvato con regio decreto 1° ottobre 1936, n. 1923, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Messina, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 101, relativo al corso di laurea in scienze biologiche, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

micologia.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 febbraio 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 maggio 1986
Registro n. 44 Istruzione, foglio n. 295

86G0574

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

DECRETO 12 giugno 1986.

Riduzione del termine previsto dall'art. 2503 del codice civile per l'attuazione della fusione per incorporazione della Banca popolare di Reggio Calabria nel Monte dei Paschi di Siena.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Viste le istanze del 5 maggio 1986, con le quali il Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Siena e la Banca popolare di Reggio Calabria, società cooperativa a r.l., con sede in Reggio Calabria, hanno chiesto la riduzione del termine previsto dall'art. 2503 del codice civile per l'attuazione della fusione per incorporazione del Monte dei Paschi di Siena della Banca popolare di Reggio Calabria;

Visto l'articolo unico della legge 19 novembre 1942, n. 1742;

Visto il nulla osta della Banca d'Italia in data 3 e 4 febbraio 1986;

Considerato che la detta fusione risponde a necessità di pubblico interesse;

Su conforme parere dei Ministri del tesoro e dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Decreta:

È autorizzata l'abbreviazione del termine stabilito dall'art. 2503 del codice civile, da tre mesi a quindici giorni con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica per l'attuazione della fusione per incorporazione della Banca popolare di Reggio Calabria nel Monte dei Paschi di Siena.

Roma, addì 12 giugno 1986

Il Ministro: MARTINAZZOLI

86A4681

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 26 maggio 1986.

Modificazione dei termini stabiliti con i decreti ministeriali 2 giugno e 30 settembre 1982 in materia di contributi previdenziali e assistenziali per gli operai agricoli a tempo indeterminato.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 791, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 1982, n. 54, concernente disposizioni in materia previdenziale;

Visto, in particolare, l'art. 14, sesto comma, del suddetto decreto che demanda al Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del tesoro, la determinazione delle modalità e dei termini per la dichiarazione aziendale da parte dei datori di lavoro agricolo e per il versamento dei contributi di previdenza e di assistenza sociale, nonché per l'applicazione delle sanzioni a carico degli inadempienti;

Visto il proprio decreto 2 giugno 1982 emanato in attuazione di detta disposizione;

Visto l'art. 1 del decreto ministeriale 30 settembre 1982 che modifica i termini stabiliti con decreto ministeriale 2 giugno 1982;

Visto il decreto ministeriale 14 maggio 1984 che, limitatamente al predetto anno, fissa le scadenze previste per la presentazione della prima denuncia trimestrale e per il versamento dei relativi contributi rispettivamente alla data del 25 maggio e del 5 agosto 1984;

Considerato che i tempi disponibili per l'espletamento delle complesse procedure di acquisizione dei dati, di elaborazione delle aliquote e di stampa dei bollettini di conto corrente postale da utilizzare per il versamento dei contributi agricoli unificati non sono sufficienti a garantire l'inoltro ed il recapito in tempo utile dei bollettini stessi alle aziende interessate;

Decreta:

I contributi previdenziali ed assistenziali dovuti dai datori di lavoro agricolo per gli operai a tempo indeterminato, impiegati nel corso di ciascun trimestre dell'anno devono essere versati mediante bollettini di conto corrente postale che il servizio per i contributi agricoli unificati deve predisporre, con l'indicazione dell'importo da pagare, entro il 30 giugno, il 30 settembre, il 31 dicembre dell'anno di riferimento, per i primi tre trimestri ed il 31 marzo dell'anno successivo, per l'ultimo trimestre, sulla base delle dichiarazioni aziendali presentate nei termini di cui al primo comma dell'art. 1 del decreto ministeriale 30 settembre 1982. Il versamento dei contributi deve essere effettuato, per ciascun trimestre, entro venti giorni dalla data nella quale i bollettini sono inviati ai datori di lavoro, dagli uffici del servizio per i contributi agricoli unificati.

I datori di lavoro, che non abbiano ricevuto i bollettini entro il termine di venti giorni dalle scadenze sopracitate, sono tenuti a richiederne duplicato presso i competenti uffici provinciali ed a provvedere al versamento dei relativi importi entro dieci giorni dalla data di rilascio del duplicato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 maggio 1986

p. *Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale*
BORRUSO

p. *Il Ministro del tesoro*
RAVAGLIA

NOTE

Note alle premesse:

— Il D.M. 2 giugno 1982 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 159 dell'11 giugno 1982) reca: «Disposizioni in materia di contributi previdenziali ed assistenziali per i lavoratori agricoli a tempo indeterminato».

— Il D.M. 30 settembre 1982 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 12 ottobre 1982 (v. anche nella nota all'articolo unico).

— Il D.M. 14 maggio 1984 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 28 maggio 1984.

Nota all'articolo unico:

Il primo comma dell'art. 1 del D.M. 30 settembre 1982, modifica il termine entro il quale deve essere prodotta la dichiarazione aziendale di cui all'art. 1 del D.M. 2 giugno 1982 (dal decimo al venticinquesimo giorno dalla fine di ciascun trimestre), il cui primo comma così recita:

«I datori di lavoro agricolo sono tenuti a presentare agli uffici provinciali del Servizio per i contributi agricoli unificati ai fini dell'accertamento dei contributi di previdenza ed assistenza sociale la dichiarazione degli operai agricoli a tempo indeterminato occupati. Detta dichiarazione, compilata su modulo predisposto dal Servizio medesimo e approvato con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, deve essere prodotta entro il decimo giorno dalla fine di ciascun trimestre e deve contenere le generalità, il codice fiscale e la residenza del datore di lavoro, il codice di contribuente attribuito dal Servizio per i contributi agricoli unificati, l'estensione e ubicazione del terreno, le colture e gli allevamenti praticati, le generalità e la residenza dei lavoratori occupati e, per ciascuno di essi, la categoria e la qualifica, il periodo di lavoro, il numero di giornate prestate o comunque retribuite nel trimestre solare precedente, nonché gli importi mensili delle retribuzioni soggette a contribuzione determinate ai sensi dell'art. 12 della legge 30 aprile 1969, n. 153, arrotondate alle mille lire per eccesso e per difetto a seconda che si tratti di frazioni non inferiori alle cinquecento lire».

86A4570

DECRETO 5 giugno 1986.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa di produzione e lavoro C.T.C. cooperativa a r.l., in Codogno, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria eseguita nei confronti della cooperativa di produzione e lavoro C.T.C. cooperativa a r.l., con sede in Codogno (Milano), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile, 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'Associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa di produzione e lavoro C.T.C. cooperativa a r.l., con sede in Codogno (Milano), costituita per rogito notaio dott. Angelo Biasini in data 5 marzo 1982, è posta in liquidazione coatta amministra-

tiva ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il dott. Meriggi Francesco, nato a Napoli il 20 luglio 1950 e residente a Stradella (Pavia) in via Pisacane n. 5, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 giugno 1986

p. *Il Ministro:* LECCISI

86A4614

MINISTERO DEI TRASPORTI

DECRETO 7 giugno 1986.

Graduatoria per il 1986 delle imprese già titolari di autorizzazioni multilaterali per l'autotrasporto internazionale di merci aspiranti a conseguire ulteriori autorizzazioni CEE e C.E.M.T.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Visto il decreto ministeriale 18 maggio 1983, con il quale è stato disciplinato il rilascio delle autorizzazioni al trasporto internazionale di merci su strada, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 146 del 30 maggio 1983;

Visto l'art. 1 del decreto ministeriale 25 marzo 1986, con il quale è stata approvata la graduatoria 1986 delle imprese non titolari di autorizzazioni multilaterali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86 del 14 aprile 1986;

Considerato che, in relazione agli aumenti dei contingenti di autorizzazioni CEE e C.E.M.T. operanti dal 1° gennaio 1986, sono disponibili per l'assegnazione alle ditte già titolari di autorizzazioni multilaterali una autorizzazione per autotrasporto merci nell'ambito dei Paesi dell'area C.E.M.T. e ottantaquattro autorizzazioni nell'ambito dei Paesi dell'area CEE;

che per quest'ultima area sono altresì disponibili sessantatre autorizzazioni derivanti dall'eccedenza di esse rispetto al numero delle ditte non titolari di autorizzazioni partecipanti alla graduatoria di cui al citato decreto ministeriale 25 marzo 1986;

Viste le domande presentate dalle ditte autotrasportatrici interessate;

Decreta:

Art. 1.

È approvata la graduatoria di merito — elenco allegato n. 1 — per il 1986 per il rilascio delle autorizzazioni per autotrasporto merci CEE e C.E.M.T. alle imprese già titolari di autorizzazioni multilaterali.

Art. 2.

A ciascuna delle imprese classificate dal primo al centoquarantasettesimo posto della graduatoria di cui all'articolo precedente è attribuita un'autorizzazione per trasporti di merci nell'ambito dei Paesi della Comunità economica europea.

Le ditte escluse dalla graduatoria figurano nell'allegato elenco n. 2, raggruppate secondo i rispettivi motivi dell'esclusione stessa.

Art. 3.

All'impresa classificata al primo posto della graduatoria medesima è attribuita, a norma del secondo comma dell'art. 3 del decreto ministeriale 18 maggio 1983, un'autorizzazione C.E.M.T. in aggiunta all'autorizzazione CEE conseguita in forza del precedente articolo.

Art. 4.

Il rilascio delle autorizzazioni è subordinato al possesso dei necessari requisiti da parte delle imprese assegnatarie, ai sensi del citato decreto ministeriale 18 maggio 1983.

Art. 5.

Le eventuali autorizzazioni CEE che si rendessero disponibili nell'anno verranno assegnate con la presente graduatoria fino a concorrenza delle ditte ivi classificate.

Le autorizzazioni che eventualmente eccedessero saranno ripartite tra le prime classificate in entrambe le graduatorie, secondo le percentuali ed i criteri previsti dall'art. 3 del decreto ministeriale 18 maggio 1983.

Il presente decreto ministeriale sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 giugno 1986

Il Ministro: SIGNORILE

ELENCO N. 1

GRADUATORIA 1986 RELATIVA ALL'ASSEGNAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI MULTILATERALI A FAVORE DELLE IMPRESE PREVISTE ALL'ART. 3, LETTERA *B*, DEL DECRETO MINISTERIALE 18 MAGGIO 1983 CHE ESSENDO GIÀ IN POSSESSO DI UNA O PIÙ AUTORIZZAZIONI MULTILATERALI ASPIRANO A CONSEGUIRNE ULTERIORI.

N. d'ord.	Nominativo della ditta e sede	Punti
1	Luchin Giovanni - Mezzolombardo (Trento)	25,50
2	S.V.A.T. S.a.s. di Frigo Lucio & C. - Tombolo (Padova)	23,83
3	Tit Transmec S.r.l. - Spilamberto (Modena)	21,80
4	Tassinari Luigi - Bologna	20,96
5	Maggetti S.n.c. - Roseto degli Abruzzi (Teramo)	20,66
6	Menapace Carlo & C. S.a.s. - Bolzano	20,33

N. d'ord.	Nominativo della ditta e sede	Punti
7	Fercam S.r.l. - Bolzano	20,30
8	S. Ambrogio di Andriollo G. & C. S.n.c. - Borso del Grappa (Treviso)	20,16
9	Bondanini Sestina - Borghi (Forlì)	19,88
10	Germanetti F.lli S.n.c. - Bra (Cuneo)	19,68
11	Ramero S.n.c. - Boves (Cuneo)	19,25
12	Star S.p.a. - Rozzano (Milano)	18,72
13	G.A.P. S.p.a. - Torino	18,60
14	Ferretti F.lli E. & E. S.r.l. - Perugia	18,42
15	Arcese trasporti S.p.a. - Arco (Trento)	18,40
16	Aurora S.a.s. di Borra Lorenza - Roccasparvera (Cuneo)	18,27
17	Edil-Tras S.r.l. - Pinerolo (Torino)	17,83
18	Tipes S.p.a. - Olgiate Molgora (Como)	17,83
19	Frisinghelli F.lli & C. S.n.c. - Pomarolo (Trento)	17,75
20	D'Innocenzo Nello - Tolentino (Macerata)	17,66
21	Bernardini Guido - Terni	17,60
22	Castellani Bruno & Cavalli Armando - San Nazzaro d'Ongina (Piacenza)	17,45
23	Umbria S.r.l. - Milano	17,41
24	Pasetto Renato - Soave (Verona)	17,33
25	Gatti Filastro - Trenzano (Brescia)	17,33
26	Dalla Valle Lino & Giovanni S.n.c. - Russi (Ravenna)	17,26
27	Menegon Ido - Ponte della Priula (Treviso)	17,22
28	Galassini Natalino Ferruccio - Vignola (Modena)	17,16
29	Forti autotrasporti S.n.c. di Forti A. & C. - Gardolo (Trento)	17,04
30	Gatta Guido - Castelmella (Brescia)	17,00
31	Surtrans S.a.s. di Suraci A., F. & C. - Reggio Calabria	16,88
32	Marani trasporti S.p.a. - Cesena (Forlì)	16,83
33	Rocchietti F.lli & C. S.r.l. - Mathi Canavese (Torino)	16,56
34	Buzzatti Giuseppe S.a.s. di G. Buzzatti & C. - Sedico (Belluno)	16,50
35	S.A.E. - Servizi autotrasporti europei S.p.a. - Trento	16,50
36	Lombarda trasporti S.n.c. - Castiglion delle Stiviere (Mantova)	16,50
37	H. Mahlknecht eredi S.a.s. di Matarrese I. & C. - Bolzano	16,44
38	Baggio S.p.a. - Venezia	16,40
39	Patera Aldo & C. S.n.c. - Gorle (Bergamo)	16,33
40	Stanchina S.p.a. - Gardolo (Trento)	16,30
41	Piersanti & C. S.n.c. - Teramo	16,16
42	Cigala internazionale S.p.a. - Brescia	16,03
43	Piana Giovanni - Nizza Monferrato (Asti)	16,00
44	Grasselli & C. S.n.c. - Latina	16,00
45	Fert trasporto veicoli industriali S.p.a. - Brescia	15,94
46	Tedeschi trasp. di Tedeschi G. & C. S.a.s. - Reggio Emilia	15,94
47	Sansone Carmine - Trebisacce (Cosenza)	15,83
48	Romeo Francesco - Milano	15,83
49	Pasinetti Adelina - Gorle (Bergamo)	15,83
50	Faccendini trasporti S.r.l. - Cremona	15,83
51	Tumiotto di Tumiotto Cesare & C. S.a.s. - Ponte di Piave (Treviso)	15,72
52	Gruber F.lli S.r.l. - Bolzano	15,70
53	S.A.C. - Soc. aut. tr. cesenate di Alberti Primo & C. S.n.c. - Cesena (Forlì)	15,66
54	Mar.Ter. spedizioni S.p.a. - Monfalcone (Gorizia)	15,66
55	P.P.T. S.r.l. - Udine	15,63
56	Grillo Ambrogio - Ovada (Alessandria)	15,50
57	Cigala F.lli di Cigala Franco & C. S.n.c. - Brescia	15,50
58	Buffo S.n.c. di Luigi & Angelo - Mareno di Piave (Treviso)	15,50
59	Antolini F.lli B. R. & A. S.n.c. - San Pietro in Cariano (Verona)	15,50
60	Stl Tir soc. a r.l. - Trento	15,50
61	Cotras trasp. e sped. S.r.l. - Piacenza	15,41
62	Colucci F. & C. S.r.l. - Ozzano Emilia (Bologna)	15,33
63	Fagioli S.p.a. - S. Ilario d'Enza (Reggio Emilia)	15,28
64	Piccin F.lli S.p.a. - Vittorio Veneto (Treviso)	15,27
65	Società autotrasporti speciali S.r.l. - Milano	15,22
66	Suraci Annunziato - Reggio Calabria	15,16
67	Poloni S.p.a. - Luino (Varese)	15,16
68	Zamboni F.lli G. & G. S.n.c. - Udine	15,00
69	Bolis S.p.a. - Carmignano di Brenta (Padova)	15,00
70	Granuzzo Ezio - Verona	14,83
71	S. Cristoforo aut.ti casa di spedizioni - Milano	14,83
72	Palumbo Giuseppe - Modugno (Bari)	14,83
73	Nuova Matra S.r.l. - Jerago con Orago (Varese)	14,77
74	C.I.A.T. Rossi S.p.a. - Milano	14,71
75	Gaioni Romano - Bolzano	14,66
76	Vigliano Pietro e Giuseppe S.n.c. - Cigliano (Vercelli)	14,64
77	A.T.I.B. S.n.c. di Gardini e Remondini - Bolzano	14,62
78	Paganella S.p.a. - Mantova	14,61
79	Bertani trasporti S.n.c. - Castiglione delle Stiviere (Mantova)	14,59
80	Ruffo Giorgio - Colognola ai Colli (Verona)	14,55
81	Compagnia transalpina S.a.s. - Modena	14,38
82	Cerrone Mario e Armando S.n.c. - Isola Liri (Frosinone)	14,33
83	M.B.T.I. di Mollo e Beltramo S.n.c. - Guarene (Cuneo)	14,33
84	Alberti & Santi S.n.c. - Fiorenzuola d'Arda (Piacenza)	14,30
85	Isolano Carlo - Dogliani (Cuneo)	14,30
86	S.U.T.E.S. S.p.a. - Udine	14,08
87	Carretta & Faccio S.p.a. - Vicenza	14,05
88	Dani Sem S.r.l. - Narni (Terni)	14,00
89	Corvi di Corvi Alfio & C. S.n.c. - Moretta (Cuneo)	14,00
90	Mazzeo Domenico - Messina	14,00
91	Consalter Aldo Simone - Seren del Grappa (Belluno)	14,00
92	Martinelli Tullio - Marani di Ala (Trento)	13,83
93	Cristaudi di E. Cristaudi & C. S.a.s. - Caselle Torinese (Torino)	13,75
94	Regoli Vincenzino & C. S.n.c. - Ascoli Piceno	13,75
95	Adami Giuseppe - Parona (Verona)	13,72
96	Tavani Mario - Piacenza	13,66
97	Marcevaggi S.p.a. - Vignole Borbera (Alessandria)	13,64
98	Pavirani & Lombardi S.n.c. - Cesena (Forlì)	13,63
99	Feccia F.lli S.a.s. - Milano	13,58
100	Salin Attilio - Mestre (Venezia)	13,58
101	Donadel Sergio & C. S.n.c. - Pieve di Soligo (Treviso)	13,58
102	Fait Rino - Rovereto (Trento)	13,50
103	Lapiana Giancarlo - Trento	13,20
104	Avignone S.p.a. - Torre Balfredo di Ivrea (Torino)	13,16
105	S.T.A. S.r.l. - Marani di Ala (Trento)	13,12
106	Cambianica S.r.l. - S. Paolo d'Argon (Bergamo)	13,09
107	Lapiana S.p.a. - Ravina di Trento (Trento)	13,08
108	FZ di Feccia & Zanelli S.r.l. - Milano	12,95
109	In-Tras S.p.a. - Biandronno (Varese)	12,91
110	S.T.S. - Servizi trasporti speciali S.r.l. - Milano	12,91
111	Moretti Orlando - Cesena (Forlì)	12,66
112	Rizzi Mario - Gorle (Bergamo)	12,66
113	Siclari Aurelio - Anoia (Reggio Calabria)	12,66
114	M.T.N. S.p.a. - Carpi (Modena)	12,66
115	Liquitrasport di Cestra & C. S.a.s. - Frosinone	12,66
116	Formica Pasquale & C. S.n.c. - Asti	12,66
117	Commissionaria intertrasporti S.r.l. Rozzano (Milano)	12,45
118	Sieve Leonida - San Martino di Lupari (Padova)	12,33
119	Gemo Aurelio - Nanto (Vicenza)	12,33
120	Drusian F.lli S.n.c. - Oderzo (Treviso)	12,25
121	Manfreda Giovanni - Udine	12,25
122	Stradi F.lli S.n.c. - Spilamberto (Modena)	12,25
123	Fresia S.p.a. - Millesimo (Savona)	12,22
124	Pasqualini & Calderini S.n.c. - Suzzara (Mantova)	12,16
125	Romiti Giancarlo - Carpaneto Piacentino (Piacenza)	12,16
126	Pesce Lino S.p.a. - Marghera (Venezia)	12,11
127	Galassini F.lli S.r.l. - Vignola (Modena)	12,00
128	Multipli Arcese S.p.a. - Gardolo di Trento (Trento)	12,00
129	Graglia di A. Graglia & C. S.n.c. - Torino	11,91
130	Lazzarini Luigi - Bolzano	11,88
131	Turbo Service 90 S.r.l. - Grandate (Como)	11,83
132	Di Biagi Costantino S.n.c. - Terni	11,66
133	Musolino Domenico - Reggio Calabria	11,66
134	Ancillai Ido - Ferrara	11,66
135	Adige Trento S.r.l. - Trento	11,66
136	Centrans S.n.c. - S. Gregorio (Reggio Calabria)	11,66
137	I.S.A. LKW S.r.l. - Trento	11,63
138	Bondonno sped. S.r.l. - Grugliasco (Torino)	11,50
139	Lannutti S.n.c. - Cuneo	11,33
140	S.P.A. Trasporti S.r.l. - Fontana Liri (Frosinone)	11,33

N. d'ord.	Nominativo della ditta e sede	Punti
141	Lucchi S.r.l. - Modena	11,16
142	General Impex S.r.l. - Prato (Firenze)	11,16
143	Tra.S.T.A.R. Cella S.r.l. - Milano	11,00
144	Grieco S.r.l. - Molina di Ledro (Trento)	11,00
145	Rea S.p.a. - Isola Liri (Frosinone)	11,00
146	Merzario Andrea S.p.a. - Milano	10,38
147	Bartolomei & Rosaia S.n.c. - Trecate (Novara)	10,33
148	Adige Due di Arcese E. & C. S.n.c. - Gardolo di Trento (Trento)	10,33
149	Corsini & Brunetti S.n.c. - Prato (Firenze)	10,16
150	Taramelli Ernesto - Albino (Bergamo)	10,16
151	Thermocar S.r.l. - Genova	10,16
152	Sardellitti Emilio - Isola Liri (Frosinone)	9,83
153	S.A.F.I. S.n.c. di Palazzi & Paganelli - Cesena (Forlì)	9,83
154	S.A.R. - Società autotrasport. riuniti S.r.l. - Sora (Fosinone)	9,66
155	S.A.D.A. S.p.a. - Milano	9,66
156	Seccafieno Rinaldo - Tortoreto (Teramo)	9,50
157	Tra.Se.Var. S.r.l. - Terni	9,50
158	Settentrionale trasporti S.p.a. - Cavaso del Tomba (Treviso)	9,16
159	Rapaccioli Luigi S.a.s. - Valle Salimbene (Pavia)	9,00
160	Zenorini trasporti S.n.c. - Pescantina (Verona)	8,96
161	Sirchi S.r.l. - Cantù (Como)	8,83
162	Gondrand S.N.T. S.p.a. - Milano	8,77
163	Rosa Trans di Rosa R. & F.lli S.a.s. - Molina di Ledro (Trento)	8,68
164	Danzas S.p.a. - Milano	8,46
165	Margaritelli trasporti S.p.a. - Perugia	8,44
166	Sada meridionale S.p.a. - Napoli	8,33
167	Mal.Mas S.n.c. di A. Mallardi & C. - Santeramo in Colle (Bari)	8,33
168	Lochmann Franz «Autogader» - Brunico (Bolzano)	8,16
169	Lo.Tra. - Lodigiana trasporti S.r.l. - Lodi (Milano)	8,00
170	Fantazzini Venusto - Anzola Emilia (Bologna)	7,33
171	C.A.L. - Compagnia autotrasporti Liri S.p.a. - Isola Liri (Frosinone)	7,00
172	Traini & Torresi S.p.a. - Civitanova Marche (Macerata)	6,00
173	S.M.E.T. di De Rosa Domenico & Figli S.n.c. - Battipaglia (Sälerno)	4,50
174	Zanardi S.p.a. - Lallio (Bergamo)	3,83
175	Potenza TIR soc. coop. aut.ti a r.l. - Busto Arsizio (Varese)	0,00

ELENCO N. 2

IMPRESE RICHIEDENTI, ESCLUSE DALLA GRADUATORIA DI CUI ALL'ELENCO N. 1 PER:

A) *Mancanza di veicolo disponibile in eccedenza a quelli impegnati per altre autorizzazioni alla data del 31 ottobre 1985:*

Alba trasporti S.p.a. - Milano;
Antoniacci R. & Fiori P. S.n.c. - Cesena (Forlì);
Bignardi Mario-TIR - Reggio Emilia;
Casati & Zannoni S.n.c. - Bagnacavallo (Ravenna);
Chiadò & Mecca S.r.l. - Torino;
C.L.T. - Coop. lavoratori trasporto S.r.l. - Ravenna;
Coan F.lli S.n.c. - Vittorio Veneto (Treviso);
Dalla Valle Attilio - Russi (Ravenna);
Ellero Silvano - Zoppola (Pordenone);
Europa Transport S.r.l. - Torino;
Foglia Mario - Roseto degli Abruzzi (Teramo);
Grandi Pietro - Ronco all'Adige (Verona);
Kombimec S.r.l. - Torino;
Lampugnani F.lli S.d.f. - Genova-Sampierdarena;
Lannutti T.I.R. S.n.c. - Cuneo;
Lolli Sante di Penazzi Lora & C. S.a.s. - Lugo (Ravenna);
Lucchi Leopoldo Renzo - Cesena (Forlì);
Montanari S.n.c. - Massa Lombarda (Ravenna);
Nicoletto Severino - Casal Grasso (Cuneo);
Orlando Luigi - Angri (Salerno);
Padrini di Padrini Grazia & C. S.n.c. - Pieve di Sinalunga (Siena);
Planor Transport S.r.l. - Val di Vizze (Bolzano);
Polimeni Giuseppe & Giovanni S.n.c. - Gallico (Reggio Calabria);
Rosa Gustavo - Molina di Ledro (Trento);
Rosati S.p.a. - Pergine Valsugana (Trento);
Sangalli & Nezosi S.n.c. - Ranzanico (Bergamo);
Saponaro Giacomo - Noicattaro (Bari);
S.A.T. di Muraro Lucia & C. S.n.c. - Carmignano di Brenta (Padova);
Se.Tra.S. S.r.l. - Narni Scalo (Terni);
S.T.A.O. S.p.a. - Torino;
Temperani Paolo - Castellare di Pescia (Pistoia);
Transcar S.p.a. - Pordenone;
Zaninoni Felice e Franco S.n.c. - Bagnatica (Bergamo).

B) *Mancato rinnovo per insufficiente utilizzo delle autorizzazioni multilaterali rilasciate per l'anno 1985:*

Cotrain S.r.l. - Milano;
Savi S.p.a. - Piacenza.

86A4633

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 19 maggio 1986.

Approvazione dello schema-tipo di convenzione tra le unità sanitarie locali e le aziende termali.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto l'art. 36, primo comma, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, che detta la disciplina generale delle prestazioni idrotermali e stabilisce che le stesse sono da erogarsi, oltrechè presso gli appositi presidi e servizi di cui allo stesso articolo, tramite convenzioni con aziende termali di enti pubblici e privati;

Visto l'art. 44, terzo comma, della richiamata legge 23 dicembre 1978, n. 833, a norma del quale le predette convenzioni sono stipulate dalle unità sanitarie locali in conformità ad uno schema-tipo approvato dal Ministro della sanità, sentito il Consiglio sanitario nazionale;

Sentito il Consiglio sanitario nazionale nella seduta del 12 dicembre 1984;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 44, terzo e quarto comma, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, è approvato l'allegato schema-tipo di convenzione tra le unità sanitarie locali e le aziende termali ai fini dell'erogazione delle prestazioni idrotermali previste dall'art. 36, primo comma, della precitata legge.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 maggio 1986

Il Ministro: DEGAN

CONVENZIONE PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI IDROTERMALI PREVISTE DALL'ART. 36, PRIMO COMMA, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1978, N. 833.

Ai sensi dell'art. 44, terzo comma, della legge 23 dicembre 1978, n. 833,

tra

l'unità sanitaria locale (denominazione o sigla) ....

di .... (comune e provincia) di seguito denominata U.S.L., rappresentata dal presidente pro-tempore del comitato di gestione sig. ....

e

l'azienda termale (ragione sociale e indirizzo) ....

di seguito denominata Terme, rappresentata dal suo presidente e legale rappresentante pro-tempore sig. ....

Premesso

che, in mancanza della legge regionale di cui all'art. 43, primo comma, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, possono essere ammessi alla presente convenzione solo gli stabilimenti termali definiti dagli articoli 14, lettera *a)* e 18 del regio decreto 28 settembre 1919, n. 1924, in relazione agli articoli 6, lettera *t)* e 36 della richiamata legge 23 dicembre 1978, n. 833, in possesso di regolari atti di concessione mineraria e di autorizzazione all'apertura e all'esercizio emessi dalle competenti autorità ai sensi delle vigenti disposizioni legislative.

Si conviene e stipula quanto segue.

Art. 1.

Le Terme, ai sensi e per gli effetti della presente convenzione, sono ammesse ad erogare i seguenti cicli di cure idrotermali (elencare i soli cicli di cura convenzionalmente erogabili dallo stabilimento termale parte della singola convenzione, specificando, per ognuno di essi, il numero delle applicazioni o somministrazioni termali e, ove previsti, gli accertamenti specialistici di cui si concreta ai sensi delle vigenti disposizioni legislative):

—
—
—
—
—
—
—
—
—
—
—
—
—
—
—

Art. 2.

Le Terme si impegnano ad erogare, alle condizioni appresso indicate e senza pretendere alcun pagamento diretto da parte dei curandi — fatta eccezione per la quota di partecipazione alla spesa eventualmente prevista a loro carico dalla legge — le prestazioni idrotermali di cui al precedente art. 1 a tutti i cittadini che ne fanno richiesta, a termini delle disposizioni riguardanti l'erogazione delle cure, durante il periodo annuale di apertura del proprio stabilimento (denominazione e indirizzo) ....
....
(dal . . . . al . . . .) ed esibiscono la «autorizzazione-impegnativa» di cui ai successivi articoli 3 e 4 unitamente ad idoneo documento di riconoscimento.

Art. 3.

L'«autorizzazione-impegnativa» è emessa dall'U.S.L. di appartenenza del curando in conformità ed entro i limiti del livello fissato per le prestazioni idrotermali dalle vigenti disposizioni legislative; essa deve contenere, oltre ai dati anagrafici del curando, l'indicazione della diagnosi accertata e del ciclo di cure termali da praticare, è rilasciata in quattro fogli e vi possono essere allegati eventuali referti relativi agli accertamenti sanitari eseguiti dalla predetta unità sanitaria locale.

Art. 4.

Il modello di «autorizzazione-impegnativa», la cui sezione «B» funge da «cartella clinica termale individuale», deve essere redatta in conformità al tracciato di cui al fac-simile allegato al presente atto di cui è parte integrante.

Esso è composto di cinque fogli numerati, di identico tracciato, che debbono essere scrupolosamente compilati a ricalco in ogni loro parte, secondo le indicazioni, le competenze e i tempi che vi sono contemplati.

I cinque fogli hanno le seguenti destinazioni:

il foglio n. 5 è trattenuto agli atti dell'U.S.L. di appartenenza del curando;

i fogli numeri 1, 2, 3 e 4, uniti, sono rilasciati al curando che a sua volta li esibisce e consegna agli uffici amministrativi delle Terme; queste, compilate le parti di propria spettanza, a cura ultimata, consegnano il foglio n. 4 al beneficiario delle cure, trattengono il foglio n. 3 per i propri atti e trasmettono, con periodicità mensile, i fogli numeri 1 e 2 alla U.S.L. allegati all'estratto-conto di cui al successivo art. 9.

Il foglio n. 4 sarà poi immediatamente trasmesso e consegnato dal beneficiario delle cure all'U.S.L. di appartenenza che, alla fine della stagione termale, riceverà dalla U.S.L. anche i fogli n. 2 relativi a tutti i curandi da essa autorizzati che hanno effettuato le cure presso gli stabilimenti convenzionati con la U.S.L. stessa.

Art. 5.

Le Terme, prima di ammettere il curando alla effettuazione del tipo di cura termale indicato nella sezione «A» dell'«autorizzazione-impegnativa» devono sottoporlo ad accurata visita medica per l'accertamento di eventuali controindicazioni cliniche e per la prescrizione della terapia termale per quanto concerne qualità, tempi e modalità delle somministrazioni, nell'ambito del ciclo autorizzato.

Nel caso in cui vengano accertate controindicazioni al tipo di cura autorizzato, il curando non può essere ammesso ad altro tipo di cura.

I compiti di cui al primo e secondo comma del presente articolo spettano al direttore sanitario responsabile dello stabilimento, o ad altro sanitario incaricato, il quale è anche tenuto, ai sensi della presente convenzione, a controllare le terapie farmacologiche in corso per l'affezione per la quale è autorizzata la cura termale o per affezioni concomitanti, ad effettuare gli interventi di urgenza, praticabili nello stabilimento termale, che si rendano necessari nel corso della cura termale ed a compilare la «cartella clinica termale individuale».

Il curando, dopo la visita di ammissione, è provvisto di tagliandi in numero corrispondente alle cure da praticare con l'indicazione, ove necessario, del suo turno giornaliero.

Art. 6.

Tutti i cicli di cura elencati nell'art. 1 della presente convenzione hanno di norma la durata di giorni........ entro i quali le prestazioni di cui si compongono sono effettuate secondo i tempi, gli intervalli e le modalità prescritte ai sensi del precedente art. 5 avuto riguardo alle esigenze cliniche del curando.

Art. 7.

Per il pagamento da parte della U.S.L. delle cure termali come sopra autorizzate ed eseguite si applicano, avuto riguardo agli specifici livelli tariffari attribuiti alle Terme, le tariffe convenzionali — al netto, nei casi in cui è prevista, della quota di partecipazione alla spesa di cui al precedente art. 2 direttamente corrisposta dai curandi — annualmente determinate, per tipo di cura e per livello tariffario, dall'accordo nazionale per le convenzioni termali stipulato, presso il Ministero della sanità, tra la pubblica amministrazione — rappresentata dai Ministeri della sanità, del tesoro e del lavoro, dalle regioni, dall'ANCI e dall'UNCEM — e le associazioni nazionali più rappresentative delle aziende termali.

Le tariffe di cui al precedente comma si intendono vigenti, fisse ed immutabili per tutto il periodo annuale di validità dell'accordo nazionale ed omnicomprensivo di ogni prestazione prevista nella presente convenzione nonché degli oneri relativi alla imposta di bollo.

La U.S.L. non assume a proprio carico l'onere relativo a cicli di cura erogati dalle Terme in difformità od oltre i limiti del livello delle prestazioni di cui al precedente art. 3, anche se autorizzati per errore dalla unità sanitaria locale di residenza.

Art. 8.

Nel caso in cui il curando fruisca di un numero di prestazioni inferiore rispetto a quello indicato per ciascun ciclo nel precedente art. 1, il corrispettivo dovuto alle Terme è costituito da una somma fissa annualmente stabilita dall'accordo nazionale di cui all'articolo precedente, in ogni caso spettante, cui va aggiunta la somma dei prezzi unitari delle prestazioni effettivamente fornite, calcolati detraendo dalla tariffa intera spettante alle Terme per il particolare ciclo di cura la predetta quota fissa e dividendo l'importo ottenuto per il numero di prestazioni che compongono il ciclo stesso; del corrispettivo come sopra determinato compete alle Terme, nei casi in cui è prevista dalla legge, solo la parte eccedente la quota di partecipazione alla spesa direttamente sostenuta dai curandi.

Ai fini di cui al comma precedente, il prezzo unitario delle prestazioni relative ai cicli di cura comprendenti anche accertamenti specialistici, di laboratorio e/o strumentali è calcolato dividendo la tariffa intera, dopo avervi detratta la somma fissa, per il numero delle prestazioni idrotermali di cui il ciclo di cura è costituito; il compenso dovuto alle Terme è quindi determinato sommando alla quota fissa il prodotto ottenuto moltiplicando il prezzo unitario per il numero delle giornate di effettiva cura.

Il curando, per parte sua, all'atto dell'interruzione della cura, è tenuto a restituire alle Terme i tagliandi relativi alle prestazioni non godute.

Art. 9.

La liquidazione dei conti relativi alle cure autorizzate e praticate è effettuata dalla U.S.L. entro novanta giorni dalla data di ricezione degli estratti-conto inviati dalle Terme.

Entro quindici giorni dalla ricezione del primo estratto-conto dell'anno, la U.S.L. corrisponde alle Terme un acconto pari al 90% della somma fatturata.

Art. 10.

Le Terme sollevano la U.S.L. da ogni responsabilità per eventuali danni di qualsiasi natura che siano derivati ai curandi autorizzati, sia in dipendenza delle cure praticate che per altre cause comunque riferibili alla fruizione delle stesse.

La U.S.L. ha facoltà di effettuare tutti i sopralluoghi ritenuti necessari nell'ambito dello stabilimento termale ed i controlli sulle prestazioni convenzionali e le conseguenti liquidazioni. Pari facoltà spetta al servizio ispettivo dell'amministrazione regionale nel cui territorio sono ubicate le Terme.

Art. 11.

La presente convenzione si intende immediatamente e automaticamente risolta:

1) ove siano revocate e, comunque, vengano meno per qualsiasi causa la concessione mineraria o l'autorizzazione all'apertura;

2) in caso di ingiustificata chiusura dello stabilimento durante il periodo di apertura indicato nel precedente art. 2.

Al venir meno, per qualunque causa, delle condizioni di erogabilità di un determinato tipo di cura oggetto della presente convenzione, questa si intende immediatamente e automaticamente risolta per la parte relativa al solo tipo di cura non più erogabile; ove l'impedimento abbia carattere temporaneo la convenzione si intende parzialmente sospesa per tutta la durata di esso.

La U.S.L., inoltre, ha facoltà di determinare la risoluzione di diritto della presente convenzione secondo i modi di cui al secondo comma dell'art. 1456 del codice civile:

a) nel caso in cui le Terme abbiano preteso dai curandi il pagamento di prestazioni convenzionali, in violazione di quanto stabilito dal precedente art. 2;

b) in caso di mancato rispetto da parte delle Terme dell'obbligo, sancito dal precedente art. 5, di sottoporre il curando a visita medica prima di ammetterlo all'effettuazione della cura;

c) nel caso in cui le Terme impediscano la effettuazione dei controlli previsti dal secondo comma del precedente art. 10.

Art. 12.

Il giudizio su eventuali controversie in merito all'applicazione della presente convenzione è affidato ad un collegio arbitrale composto da un rappresentante della U.S.L., da un rappresentante delle Terme e da un magistrato dei Tribunali amministrativi del distretto, con funzioni di presidente, scelto di comune accordo dalle parti contraenti e, in caso di dissenso, nominato dal consiglio di presidenza.

Il lodo arbitrale è soggetto soltanto all'impugnativa per nullità o per revocazione.

Art. 13.

La presente convenzione, salvo quanto previsto per le tariffe convenzionali dal precedente art. 7, ha durata triennale, dal .... al ...., e, alla scadenza, si intende tacitamente rinnovata di anno in anno salvo disdetta di una delle parti da formularsi entro il 30 giugno con lettera raccomandata A.R.

Anno per anno l'elenco dei tipi di cura erogabili dalle Terme può essere aggiornato, tramite atto aggiuntivo, in relazione all'instaurarsi delle specifiche condizioni di erogabilità.

La presente convenzione ha efficacia per tutte le UU.SS.LL. del territorio nazionale.

Art. 14.

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso.

Letto, approvato e sottoscritto

.... lì ....

Per le Terme ....

Per la U.S.L. ....

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

REGIONE

Autorizzazione-impegnativa per l'erogazione delle prestazioni idrotermali previste dall art 36 della legge n 833/78

SEZ. «A» Autorizzazione-impegnativa da compilarsi a cura dell'U.S.L. di appartenenza

Da compilarsi in sede di rilascio della autorizzazione-impegnativa

Unità sanitaria locale..
(sigla) (comune) (distretto)

..l.. Sig... di anni ....

residente a.. n. ....
(comune) (via)

è autorizzat... a fruire del sottoindicato ciclo di cure termali presso lo stabilimento termale ....
(denominazione)

....
(c.a.p.) (località) (provincia)

Documento di iscrizione n. ....

Impegnativa n. ....

Notizie anamnestiche..

Accertamenti praticati..

Diagnosi accertata..

Referti allegati..

Terapie termali effettuate in anni precedenti

anno .... stabilimento .... tipo di cura ....
.... esito...

anno .... stabilimento .... tipo di cura..........
.... esito...

anno .... stabilimento .... tipo di cura..........
.... esito...

Ciclo di cura autorizzato..

Il responsabile del servizio
(timbro e firma)

Da compilarsi dopo il controllo

Controllo dopo .... mesi dalla cura - Esame obiettivo ....

Risultati conseguiti..

Data..

Il responsabile del servizio
(timbro e firma)

Avvertenze per il curando

Il curando dovrà chiedere tempestivamente allo stabilimento termale in quale periodo potrà effettuare la cura. Egli esibirà allo stabilimento stesso idoneo documento di riconoscimento ed i fogli numeri 1, 2, 3 e 4 della presente autorizzazione-impegnativa. A fine cura consegnerà o invierà a questa U.S.L. il foglio n. 4 rilasciatogli dallo stabilimento e si sottoporrà a tutti i controlli sanitari che questa U.S.L. riterrà necessari. In caso di interruzione della cura per qualsiasi motivo riconsegnerà allo stabilimento termale i residui tagliandi.

SEZ. «B» Cartella clinica termale individuale da compilarsi a cura dell'azienda termale convenzionata

Esame obiettivo..

Diagnosi ed eventuali controindicazioni..

Prescrizione terapeutica del sanitario dello stabilimento ai sensi dell'art. 5 della convenzione (specificazione del numero complessivo delle prestazioni e/o applicazioni e/o somministrazioni in cui, nel caso di specie, devesi concretare il ciclo di cura autorizzato e dei ritmi di realizzazione dello stesso; specificazione della durata o quantità delle singole prestazioni, applicazioni o somministrazioni; indicazione del tipo di acqua, della sua densità e temperatura, ecc.)

Osservazioni durante la cura..

Eventuali variazioni alla prescrizione terapeutica..

Osservazioni a cura ultimata..

Il sanitario dello stabilimento
(timbro e firma)

Cura effettuata dal .... al...............................

Motivo della eventuale interruzione..

Data .... *p.* Lo stabilimento
(timbro e firma)

Avvertenze per lo stabilimento

Lo stabilimento termale è tenuto ad accertare l'identità del curando. Dei quattro fogli della presente autorizzazione-impegnativa da questi consegnati il n. 3 sarà trattenuto dallo stabilimento, il n. 4 sarà consegnato a cura ultimata al beneficiario della cura stessa ed i numeri 1 e 2 dovranno essere trasmessi alla U.S.L. convenzionata allegati all'estratto-conto.

NOTE

Note alle premesse del decreto:

— Il testo dell'intero art. 36 della legge n. 833/1978 (Istituzione del servizio sanitario nazionale) è il seguente:

«Art. 36. *(Termalismo terapeutico).* — Le prestazioni idrotermali, limitate al solo aspetto terapeutico, da erogarsi presso gli appositi presidi di servizi di cui al presente articolo, nonché presso aziende termali di enti pubblici e privati, riconosciute ai sensi dell'art. 6, lettera *t*), e convenzionate ai sensi dell'art. 44, sono garantite nei limiti previsti dal piano sanitario nazionale di cui all'art. 53 e nelle forme stabilite con le modalità di cui al secondo comma dell'art. 3.

La legge regionale promuove la integrazione e la qualificazione sanitaria degli stabilimenti termali pubblici, in particolare nel settore della riabilitazione, e favorisce altresì la valorizzazione sotto il profilo sanitario delle altre aziende termali.

Gli stabilimenti termali gestiti dall'INPS ai sensi dell'art. 83 del regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, convertito, con modificazioni, nella legge 6 aprile 1936, n. 1155, per la cura e la prevenzione della invalidità pensionabile in base agli articoli 45 e 81 del citato regio decreto-legge, sono costituiti in presidi e servizi sanitari delle unità sanitarie locali in cui sono ubicati e sono disciplinati a norma dell'art. 18.

Le aziende termali già facenti capo all'EAGT e che saranno assegnate alle regioni, per l'ulteriore destinazione agli enti locali, in base alla procedura prevista dall'art. 113 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e dall'art. 1-*quinquies* della legge 21 ottobre 1978, n. 641, sono dichiarate presidi e servizi multizonali delle unità sanitarie locali nel cui territorio sono ubicate.

La destinazione agli enti locali delle attività, patrimoni, pertinenze e personale delle suddette aziende dovrà avvenire entro il 31 dicembre 1979, adottando, in quanto applicabili, le disposizioni di cui ai successivi articoli 65 e 67».

— Il testo dell'intero art. 44 della legge n. 833/1978 è riportato nelle note all'art. 1.

Note all'art. 1 del decreto:

— Il testo dell'intero art. 44 della legge n. 833/1978 è il seguente:

«Art. 44. *(Convenzioni con istituzioni sanitarie).* — Il piano sanitario regionale di cui all'art. 55 accerta la necessità di convenzionare le istituzioni private di cui all'articolo precedente, tenendo conto prioritariamente di quelle già convenzionate.

La legge regionale stabilisce norme per:

a) *(omissis)*

b) le convenzioni fra le unità sanitarie locali e le aziende termali di cui all'art. 36.

Dette convenzioni sono stipulate dalle unità sanitarie locali in conformità a schemi tipo approvati dal Ministro della sanità, sentito il Consiglio sanitario nazionale.

Le convenzioni stipulate a norma del presente articolo dalle unità sanitarie locali competenti per territorio hanno efficacia anche per tutte le altre unità sanitarie locali del territorio nazionale».

— Il testo dell'intero art. 36 della legge n. 833/1978 è riportato nelle note alle premesse.

Note alla convenzione:

— Il testo dell'intero art. 44 della legge n. 833/1978 è riportato nelle note all'art. 1 del decreto.

— Il testo dell'art. 43, primo comma, della legge n. 833/1978 è il seguente:

«La legge regionale disciplina l'autorizzazione e la vigilanza sulle istituzioni sanitarie di carattere privato, ivi comprese quelle di cui all'art. 41, primo comma, che non hanno richiesto di essere classificate ai sensi della legge 12 febbraio 1968, n. 132, su quelle convenzionate di cui all'art. 26, e sulle aziende termali e definisce le caratteristiche funzionali cui tali istituzioni e aziende devono corrispondere onde assicurare livelli di prestazioni sanitarie non inferiori a quelle erogate dai corrispondenti presidi e servizi delle unità sanitarie locali. *(Omissis)*.

— Il testo dell'art. 14, lettera *a*), del R.D. n. 1924/1919 (Regolamento per l'esecuzione del capo IV della legge 16 luglio 1916, n. 947, contenente disposizioni sulle acque minerali e gli stabilimenti termali, idroterapici e di cure fisiche e affini) è il seguente:

«Sono considerati:

a) stabilimenti termali quelli in cui si utilizzano a scopo terapeutico:

1) acque minerali;

2) fanghi sia naturali, sia artificialmente preparati, muffe e simili;

3) stufe naturali e artificiali».

— Il testo dell'art. 18 del R.D. n. 1924/1919 è il seguente:

«Art. 18 — Sono soggetti al disposto dell'art. 8 della legge ed alle disposizioni del presente regolamento i reparti per cure termali, idroterapiche, fisiche od affini degli alberghi, delle pensioni e dei comuni stabilimenti di bagni».

— Il testo dell'art. 6, lettera *t*), della legge n. 833/1978 è il seguente:

«Sono di competenza dello Stato le funzioni amministrative concernenti:

(omissis)

t) il riconoscimento delle proprietà terapeutiche delle acque minerali e termali e la pubblicità relativa alla loro utilizzazione a scopo sanitario».

— Il testo dell'art. 36 della legge n. 833/1978 è riportato nelle note alle premesse del decreto.

— Il testo dell'intero art. 1456 del codice civile è il seguente:

«Art. 1456. *(Clausola risolutiva espressa).* — I contraenti possono convenire espressamente che il contratto si risolva nel caso che una determinata obbligazione non sia adempiuta secondo le modalità stabilite.

In questo caso, la risoluzione si verifica di diritto quando la parte interessata dichiara all'altra che intende valersi della clausola risolutiva».

86A4572

ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 10 giugno 1986.

Riapertura dei termini per la individuazione degli immobili da assoggettare a progetti edilizi unitari per i comuni dichiarati danneggiati dai movimenti sismici del 7-11 maggio 1984 con ordinanza n. 723/FPC/ZA del 23 aprile 1986. (Ordinanza n. 742/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il comma 11 dell'art. 2 del decreto-legge 26 maggio 1984, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 1984, n. 363;

Viste le proprie ordinanze n. 230/FPC/ZA del 5 giugno 1984, n. 317/FPC/ZA dell'8 agosto 1984, n. 330/FPC/ZA del 27 agosto 1984, pubblicate, rispettivamente, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 159 dell'11 giugno 1984, n. 222 del 13 agosto 1984 e n. 253 del 13 settembre 1984, concernenti la disciplina dei criteri e delle modalità in ordine alla riattazione degli edifici e delle opere danneggiate dai terremoti del 7 e 11 maggio 1984;

Vista la propria ordinanza n. 632/FPC/ZA del 4 novembre 1985, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 262 del 7 novembre 1985, concernente l'adozione di misure dirette a consentire una più diffusa realizzazione dei progetti edilizi unitari nei comuni colpiti dal terremoto del 7 e 11 maggio 1984;

Viste le proprie ordinanze n. 431/FPC/ZA del 29 novembre 1984, n. 536/FPC/ZA del 22 aprile 1985, n. 548/FPC/ZA del 28 maggio 1985, n. 626/FPC/ZA del 26 ottobre 1985 e n. 723/FPC/ZA del 23 aprile 1986, pubblicate, rispettivamente, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 331 del 1° dicembre 1984, n. 104 del 4 maggio 1985, n. 129 del 3 giugno 1985, n. 259 del 4 novembre 1985 e n. 115 del 20 maggio 1986, concernenti l'individuazione dei comuni danneggiati dai terremoti del 29 aprile, e 7 ed 11 maggio 1984;

Viste le reiterate richieste dei sindaci dei comuni individuati quali danneggiati dalla sopra citata ordinanza n. 723/FPC/ZA del 23 aprile 1986 intese ad ottenere la riapertura dei termini entro i quali i comuni possono avvalersi della facoltà di individuare le unità immobiliari da assoggettare a progetti, esecuzione e direzione dei lavori in modo unitario nella considerazione che la loro tardiva individuazione avrebbe determinato, di fatto, la preclusione di avvalersi della riammissione in termini disposta a favore dei comuni individuati in precedenza con le ordinanze sopra richiamate, dalla ordinanza n. 632/FPC/ZA del 4 novembre 1985;

Ravvisata l'opportunità di accogliere le richieste al fine di assicurare la *par condicio* tra i comuni danneggiati dai medesimi eventi sismici;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

I comuni indicati nella ordinanza n. 723/FPC/ZA del 23 aprile 1986, citata in premessa, ove non si siano avvalsi nei termini prescritti della facoltà di cui al comma 11 dell'art. 2 del decreto-legge 26 maggio 1984, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 1984, n. 363, possono individuare, entro il 15 luglio 1986, le unità immobiliari che ritengono di assoggettare a progetti unitari.

Art. 2.

Per le modalità ed i criteri relativi all'attuazione del precedente articolo, si applicano le disposizioni contenute nelle ordinanze n. 317/FPC/ZA dell'8 agosto 1984 e n. 330/FPC/ZA del 27 agosto 1984. Il termine indicato nel secondo comma della citata ordinanza n. 317/FPC/ZA, è stabilito, ai soli fini della presente ordinanza, al 15 agosto 1986.

Il termine relativo alla presentazione di progetti edilizi unitari è fissato al 31 dicembre 1986.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 giugno 1986

Il Ministro: ZAMBERLETTI

86A4617

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 10 marzo 1986, n. **274.**

Autorizzazione alla fondazione «Pro juventute don Carlo Gnocchi», in Roma, ad accettare una donazione.

N. 274. Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1986, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la fondazione «Pro juventute don Carlo Gnocchi», in Roma, viene autorizzata ad accettare la donazione, consistente nella nuda proprietà di un immobile sito in Dorno (Pavia), distinto al nuovo catasto edilizio urbano alla partita 549, foglio 19, mappali 630, 631 e 483, del valore di L. 70.000.000, disposta dalle sorelle Perotti Pierina ed Emilia, con atto 20 ottobre 1982, n. 1856/1225 di repertorio, a rogito dott. Ulderico Brambilla, notaio in Milano, registrato a Milano in data 29 ottobre 1982 al n. 18628.

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 giugno 1986
Registro n. 5 Presidenza, foglio n. 85

86G0587

DECRETO 10 marzo 1986, n. **275.**

Autorizzazione alla fondazione «Pro juventute don Carlo Gnocchi», in Roma, ad accettare un legato.

N. 275. Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1986, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la fondazione «Pro juventute don Carlo Gnocchi», in Roma, viene autorizzata ad accettare il legato, consistente nella somma di L. 75.000.000, disposto dal sig. Tumminello Biagio a favore della fondazione «Pro juventute istituto don Gnocchi», che si identifica con la fondazione «Pro juventute don Carlo Gnocchi», come si evince dal verbale 16 gennaio 1984 del consiglio di amministrazione della fondazione stessa, con testamento olografo 18 maggio 1982, pubblicato in data 30 settembre 1983, n. 214859 di repertorio, a rogito dott. Olivares Giovanni, notaio in Milano, registrato a Milano in data 7 ottobre 1983 al n. 15784.

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 giugno 1986
Registro n. 5 Presidenza, foglio n. 87

86G0588

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Limitazione delle funzioni consolari al titolare dell'agenzia consolare di seconda categoria in Alessandropoli (Grecia)

Con decreto 27 maggio 1986 il sig. Tedoro Minardos, agente consolare onorario in Alessandropoli (Grecia), con circoscrizione territoriale comprendente la prefettura di Alessandropoli, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, è stato incaricato di esercitare le funzioni consolari limitatamente a:

a) ricezione e trasmissione degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi e di aeromobili nazionali o stranieri;

b) ricezione e trasmissione delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di aeromobili;

c) ricezione e trasmissione dei testamenti formati a bordo di navi e di aeromobili;

d) ricezione e trasmissione di atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

e) atti conservativi, che non implichino disposizione dei beni, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo;

f) fornire informazioni ai connazionali in materia di rilascio e rinnovo passaporti, leva, pensioni, stato civile, tenendo presente che il disbrigo delle relative pratiche è di esclusiva competenza del consolato generale in Salonicco;

g) ricezione e trasmissione di documenti per la vidimazione e la legalizzazione e delle istanze per il rilascio di certificazioni;

h) compiere le operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

i) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

86A4595

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore di ruolo di seconda fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI CHIETI

Facoltà di medicina e chirurgia:

biologia e zoologia generale (compresa la genetica e la biologia delle razze).

UNIVERSITÀ DI FERRARA

Facoltà di medicina e chirurgia:

biologia molecolare.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

86A4540

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di società cooperative

Con decreto ministeriale 12 maggio 1986 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

società cooperativa di produzione e lavoro Nuovi tempi - Cooperativa servizi sociali integrati a r.l., in Potenza, costituita per rogito Scardaccione in data 7 marzo 1981, rep. n. 6360, reg. soc. n. 184;

società cooperativa edilizia La Nuova Comune a r.l., in Potenza, costituita per rogito Giuliani in data 8 febbraio 1977, rep. n. 43029, reg. soc. n. 1439;

società cooperativa edilizia Serenitas a r.l., in Potenza, costituita per rogito Madeo in data 31 maggio 1962, rep. n. 8780, reg. soc. n. 576;

società cooperativa mista La Potentina espresso a r.l., in Potenza, costituita per rogito Polosa in data 12 maggio 1979, rep. n. 113023/8831, reg. soc. n. 1601;

società cooperativa di produzione e lavoro Gioventù a r.l., in Potenza, costituita per rogito Perri Pedio in data 31 dicembre 1981, rep. n. 19481, reg. soc. n. 2069;

società cooperativa edilizia Group 77 a r.l., in Potenza, costituita per rogito Scardaccione in data 29 luglio 1977, rep. n. 3598, reg. soc. n. 1405;

società cooperativa edilizia Monte Carmine a r.l., in Avigliano (Potenza), costituita per rogito Zotta in data 3 febbraio 1977, rep. n. 115209, reg. soc. n. 1355;

società cooperativa edilizia Verde ACLI a r.l., in Melfi (Potenza), costituita per rogito Persico in data 9 giugno 1977, rep. n. 31854, reg. soc. n. 642;

società cooperativa edilizia Valentina a r.l., in Genzano di Lucania (Potenza), costituita per rogito Perri Pedrio in data 11 marzo 1976, rep. n. 14915, reg. soc. n. 1275;

società cooperativa agricola Vulture a r.l., in Melfi (Potenza), costituita per rogito Dorsa in data 8 febbraio 1980, rep. n. 23303/14873 reg. soc. n. 783;

società cooperativa di consumo Deca a r.l., in Oppido Lucano (Potenza), costituita per rogito Zotta in data 12 settembre 1979, rep. n. 4342, reg. soc. n. 1635;

società cooperativa edilizia Azione sociale a r.l., in Pisticci (Matera), costituita per rogito Petrosini in data 25 giugno 1975, rep. n. 169, reg. soc. n. 49;

società cooperativa di consumo Turistica Sanfelese a r.l., in San Fele (Potenza), costituita per rogito Giuliani in data 20 maggio 1980, rep. n. 52587, reg. soc. n. 1756;

società cooperativa mista Val Melandro a r.l., in Vietri di Potenza (Potenza), costituita per rogito Gatti in data 19 ottobre 1982, rep. n. 2105, reg. soc. n. 2220;

società cooperativa edilizia Isabella Morra a r.l., in Policoro (Matera), costituita per rogito Ricciardulli in data 20 gennaio 1970, rep. n. 20240, reg. soc. n. 5/70;

società cooperativa di produzione e lavoro Grandi appalti a r.l., in Pomarico (Matera), costituita per rogito Casino in data 5 luglio 1975, rep. n. 1887, reg. soc. n. 44/75;

società cooperativa di produzione e lavoro Raffaello Delle Nocche a r.l., in Tricarico (Matera), costituita per rogito La Nigro in data 25 ottobre 1979, rep. n. 119713, reg. soc. n. 1547.

86A4596

MINISTERO DEL TESORO

N. 109

Corso dei cambi del 10 giugno 1986 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1531,800	1531,800	1532 —	1531,800	1531,80	1531,90	1532 —	1531,800	1531,800	1531,80
Marco germanico	686,400	686,400	686,50	686,400	686,40	686,40	686,400	686,400	686,400	686,40
Franco francese	215,560	215,560	215,25	215,560	215,56	215,53	215,510	215,560	215,560	215,55
Fiorino olandese	609,750	609,750	610,10	609,750	609,75	609,76	609,770	609,750	609,750	609,75
Franco belga	33,623	33,623	33,64	33,623	33,623	33,62	33,630	33,623	33,623	33,62
Lira sterlina	2305,100	2305,100	2305 —	2305,100	2305,10	2306,05	2307 —	2305,100	2305,100	2305,10
Lira irlandese	2081 —	2081 —	2081 —	2081 —	2081 —	2081,50	2082 —	2081 —	2081 —	—
Corona danese	185,670	185,670	185,65	185,670	185,67	185,66	185,660	185,670	185,670	185,67
Dracma	10,960	10,960	10,95	10,960	—	—	10,963	10,960	10,960	—
E.C.U.	1475,700	1475,700	1475,75	1475,700	1475,70	1475,65	1475,600	1475,700	1475,700	1475,70
Dollaro canadese	1100,500	1100,500	1102 —	1100,500	1100,50	1100,55	1100,600	1100,500	1100,500	1100,50
Yen giapponese	9,145	9,145	9,14	9,145	9,145	9,14	9,138	9,145	9,145	9,15
Franco svizzero	833,350	833,350	832,75	833,350	833,35	833,16	832,980	833,350	833,350	833,35
Scellino austriaco	97,728	97,728	97,75	97,728	97,728	97,73	97,750	97,728	97,728	97,72
Corona norvegese	201,380	201,380	201,75	201,380	201,38	201,39	201,400	201,380	201,380	201,38
Corona svedese	212,880	212,880	212,75	212,880	212,88	212,80	212,730	212,880	212,880	212,88
FIM	295,750	295,750	295,50	295,750	295,75	295,66	295,580	295,750	295,750	—
Escudo portoghese	10,160	10,160	10,20	10,160	10,16	10,18	10,200	10,160	10,160	10,16
Peseta spagnola	10,727	10,727	10,745	10,727	10,727	10,72	10,722	10,727	10,727	10,73
Dollaro australiano	1066,500	1066,500	1066 —	1066,500	1066,50	1067,25	1068 —	1066,500	1066,500	1066,50

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 10 giugno 1986

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1531,900
Marco germanico	686,400
Franco francese	215,535
Fiorino olandese	609,760
Franco belga	33,626
Lira sterlina	2306,050
Lira irlandese	2081,500
Corona danese	185,665
Dracma	10,961
E.C.U.	1475,650
Dollaro canadese	1100,550
Yen giapponese	9,141
Franco svizzero	833,165
Scellino austriaco	97,739
Corona norvegese	201,390
Corona svedese	212,805
FIM	295,665
Escudo portoghese	10,180
Peseta spagnola	10,724
Dollaro australiano	1067,250

Media dei titoli del 10 giugno 1986

Titolo	Quotazione
Rendita 5% 1935	75,750
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1971-86	98,750
» 6% » » 1972-87	99,175
» 9% » » 1975-90	101 —
» 9% » » 1976-91	100,750
» 10% » » 1977-92	101,700
» 12% (Beni Esteri 1980)	106,650
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	91,750
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	94,700
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,475
» » » » EFIM 1-8-1988	101,900
» » » » 1- 7-1982/86	100,175
» » » » 1- 7-1983/86	99,950
» » » » 1- 8-1982/86	100,375
» » » » 1- 8-1983/86	99,950
» » » » 1- 9-1982/86	100,300
» » » » 1- 9-1983/86	100 —
» » » » 1-10-1982/86	100,850
» » » » 1-10-1983/86	100,375
» » » » 1-11-1982/86	101 —
» » » » 1-12-1982/86	101,550
» » » » 1- 1-1983/87	101,125
» » » » 1- 2-1983/87	101,200
» » » » 1- 3-1983/87	101,200
» » » » 1- 4-1983/87	101,275
» » » » 1- 5-1983/87	101,700
» » » » 1- 6-1983/87	102 —
» » » » 1-11-1983/87	101,200
» » » » 1-12-1983/87	100,800
» » » » 1- 1-1984/88	100,625
» » » » 1- 2-1984/88	100,500
» » » » 1- 3-1984/88	100,350
» » » » 1- 4-1984/88	100,600
» » » » 1- 5-1984/88	101,175
» » » » 1- 6-1984/88	101,700
» » » » 1- 7-1983/88	101,775
» » » » 1- 8-1983/88	101,500
» » » » 1- 9-1983/88	101,500
» » » » 1-10-1983/88	101,950
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 7-1990	99,050
» » » » 1- 8-1990	98,975
» » » » 1- 9-1990	99,050
» » » » 1-10-1990	99,200
» » » » 1-11-1983/90	103,600
» » » » 1-12-1983/90	103,800
» » » » 1- 1-1984/91	102,800
» » » » 1- 2-1984/91	102,400
» » » » 1- 3-1984/91	101,175
» » » » 1- 4-1984/91	101,425
» » » » 1- 5-1984/91	101,825
» » » » 1- 6-1984/91	101,850
» » » » 1- 7-1984/91	100,325
» » » » 1- 8-1984/91	100,300
» » » » 1- 9-1984/91	100,325
» » » » 1-10-1984/91	100,425
» » » » 1-11-1984/91	100,550
» » » » 1-12-1984/91	100,300
» » » » 1- 1-1992	100,025
» » » » 1- 2-1992	99,300
» » » » 1- 2-1995	100,150
» » » » 1- 3-1995	98,175
» » » » 1- 4-1995	98,600
» » » » 1- 5-1995	98,600
» » » » 1- 6-1995	98,675
» » » » 1- 7-1995	98,775
Buoni Tesoro Pol. 13,50% 1- 7-1986	99,900
» » » 13,50% 1-10-1986	100,450
» » » 12,50% 1- 1-1987	100,400
» » » 12 % 1- 2-1988	103,200
» » » 12 % 1- 3-1988	103,725
» » » 12,25% 1- 5-1988	103,950
» » » 12,50% 1- 7-1988	103,925
» » » 12,50% 1-10-1988	103,625
» » » 12,50% 1-11-1988	103,800
» » Nov. 12 % 1-10-1987	102,375
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	114,250
» » » » 22-11-1982/89 13%	113,250
» » » » 1983/90 11,50%	110,750
» » » » 1984/91 11,25%	110,825
» » » » 1984/92 10,50%	112,650
» » » » 1985/93 9,60%	106,550
» » » » 1985/93 9,75%	106,875

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

86M10066

MINISTERO DEL TESORO

N. 110

Corso dei cambi dell'11 giugno 1986 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1517 —	1517 —	1517,10	1517 —	—	1517 —	1517 —	1517 —	1517 —	1517 —
Marco germanico	686,810	686,810	686,75	686,810	—	686,80	686,800	686,810	686,810	686,81
Franco francese	215,590	215,590	215,45	215,590	—	215,75	215,650	215,590	215,590	215,59
Fiorino olandese	610 —	610 —	609,90	610 —	—	610,05	610,050	610 —	610 —	610 —
Franco belga	33,641	33,641	33,64	33,641	—	33,64	33,645	33,641	33,641	33,64
Lira sterlina	2319,500	2319,500	2321,50	2319,500	—	2322,50	2322,500	2319,500	2319,500	2319,50
Lira irlandese	2081 —	2081 —	2083 —	2081 —	—	2081,70	2081,700	2081 —	2081 —	—
Corona danese	185,520	185,520	185,40	185,520	—	185,65	185,650	185,520	185,520	185,52
Dracma	10,944	10,944	10,95	10,944	—	—	10,940	10,944	10,944	—
E.C.U.	1476,950	1476,950	1477,50	1476,950	—	1477,10	1477,100	1476,950	1476,950	1476,95
Dollaro canadese	1095,500	1095,500	1094 —	1095,500	—	1097,50	1097,500	1095,500	1095,500	1095,50
Yen giapponese	9,148	9,148	9,155	9,148	—	9,14	9,145	9,148	9,148	9,14
Franco svizzero	833,500	833,500	834,50	833,500	—	834,05	834,050	833,500	833,500	833,50
Scellino austriaco	97,780	97,780	97,80	97,780	—	97,85	97,850	97,780	97,780	97,78
Corona norvegese	201,400	201,400	201,50	201,400	—	201,41	201,410	201,400	201,400	201,40
Corona svedese	212,700	212,700	212,78	212,700	—	212,70	212,700	212,700	212,700	212,70
FIM	295,750	295,750	295,50	295,750	—	295,30	295,300	295,750	295,750	—
Escudo portoghese	10,150	10,150	10,20	10,150	—	10,20	10,200	10,150	10,150	10,05
Peseta spagnola	10,753	10,753	10,755	10,753	—	10,75	10,758	10,753	10,753	10,75
Dollaro australiano	1044,500	1044,500	1048 —	1044,500	—	1041,50	1041,500	1044,500	1044,500	1044 —

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'11 giugno 1986

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1517 —
Marco germanico	686,805
Franco francese	215,620
Fiorino olandese	610,025
Franco belga	33,643
Lira sterlina	2321 —
Lira irlandese	2081,350
Corona danese	185,585
Dracma	10,942
E.C.U.	1477,020
Dollaro canadese	1096,500
Yen giapponese	9,146
Franco svizzero	833,775
Scellino austriaco	97,815
Corona norvegese	201,405
Corona svedese	212,700
FIM	295,525
Escudo portoghese	10,175
Peseta spagnola	10,755
Dollaro australiano	1042,750

Media dei titoli dell'11 giugno 1986

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	75,750
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1971-86	99,400
» 6% » » 1972-87	99,175
» 9% » » 1975-90	101 —
» 9% » » 1976-91	100,750
» 10% » » 1977-92	101,800
» 12% (Beni Esteri 1980)	107,250
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	92,750
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	94 —
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,475
» » » » EFIM 1-8-1988	101,900
» » » » 1- 7-1982/86	100,175
» » » » 1- 7-1983/86	99,875
» » » » 1- 8-1982/86	100,225
» » » » 1- 8-1983/86	99,925
» » » » 1- 9-1982/86	100,250
» » » » 1- 9-1983/86	100,125
» » » » 1-10-1982/86	100,850
» » » » 1-10-1983/86	100,250
» » » » 1-11-1982/86	100,950
» » » » 1-12-1982/86	101,525
» » » » 1- 1-1983/87	101,075
» » » » 1- 2-1983/87	101,125
» » » » 1- 3-1983/87	101,225
» » » » 1- 4-1983/87	101,400
» » » » 1- 5-1983/87	101,625
» » » » 1- 6-1983/87	101,925
» » » » 1-11-1983/87	101,050
» » » » 1-12-1983/87	100,850
» » » » 1- 1-1984/88	100,750
» » » » 1- 2-1984/88	100,400
» » » » 1- 3-1984/88	100,325
» » » » 1- 4-1984/88	100,675
» » » » 1- 5-1984/88	101,275
» » » » 1- 6-1984/88	101,675
» » » » 1- 7-1983/88	101,925
» » » » 1- 8-1983/88	101,500
» » » » 1- 9-1983/88	101,400
» » » » 1-10-1983/88	102,050
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 7-1990	99,050
» » » » 1- 8-1990	98,975
» » » » 1- 9-1990	98,975
» » » » 1-10-1990	99,225
» » » » 1-11-1983/90	103,500
» » » » 1-12-1983/90	104,100
» » » » 1- 1-1984/91	102,550
» » » » 1- 2-1984/91	102,425
» » » » 1- 3-1984/91	101,200
» » » » 1- 4-1984/91	101,475
» » » » 1- 5-1984/91	101,825
» » » » 1- 6-1984/91	101,875
» » » » 1- 7-1984/91	100,275
» » » » 1- 8-1984/91	100,325
» » » » 1- 9-1984/91	100,400
» » » » 1-10-1984/91	100,425
» » » » 1-11-1984/91	100,550
» » » » 1-12-1984/91	100,450
» » » » 1- 1-1992	100,050
» » » » 1- 2-1992	99,250
» » » » 1- 2-1995	100,200
» » » » 1- 3-1995	98,125
» » » » 1- 4-1995	98,425
» » » » 1- 5-1995	98,525
» » » » 1- 6-1995	98,700
» » » » 1- 7-1995	98,825
Buoni Tesoro Pol. 13,50% 1- 7-1986	99,950
» » » 13,50% 1-10-1986	100,425
» » » 12,50% 1- 1-1987	100,375
» » » 12 % 1- 2-1988	102,550
» » » 12 % 1- 3-1988	103,575
» » » 12,25% 1- 5-1988	103,825
» » » 12,50% 1- 7-1988	103,625
» » » 12,50% 1-10-1988	103,700
» » » 12,50% 1-11-1988	103,725
» » Nov. 12 % 1-10-1987	101,600
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	114 —
» » » » 22-11-1982/89 13%	113,150
» » » » 1983/90 11,50%	111 —
» » » » 1984/91 11,25%	110,425
» » » » 1984/92 10,50%	111,375
» » » » 1985/93 9,60%	106,125
» » » » 1985/93 9,75%	106,700

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

86M11066

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Ammissione di programmi di imprese alle agevolazioni del Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica ai sensi dell'art. 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Il CIPI con deliberazione adottata nella seduta dell'8 maggio 1986, ha ammesso alle agevolazioni del Fondo i programmi di innovazione tecnologica presentati dalle imprese sotto elencate, alle condizioni e secondo le modalità indicate:

AROS S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: nuove tecnologie elettroniche per impianti di eliminazione, trasformazione e regolazione di tensione dell'energia elettrica.
Ammissibilità (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 febbraio 1986.
Luogo di esecuzione: Cormano (Milano).
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 605.485.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1986.

BARUFFALDI FRIZIONE S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma:
1) nuova gamma di frizioni per impiego su autovetture, veicoli industriali e macchine trattrici;
2) nuova gamma di torrette comandate elettronicamente per torni a controllo numerico.
Ammissibilità (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 7 febbraio 1986.
Luogo di esecuzione: S. Donato Milanese.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 709.198.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° giugno 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1987.

BENFRA S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: avanzamenti tecnologici nel settore delle macchine operatrici per movimento terra polifunzionali.
Ammissibilità (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 7 febbraio 1986.
Luogo di esecuzione: Modena.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato 45% dei costi ammessi, pari a L. 1.858.248.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° settembre 1983.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1987.

BULLONERIA BARGE S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sviluppo di bulloneria e componenti speciali atti ai montaggi robotizzati nel settore automobilistico.
Ammissibilità (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 7 febbraio 1986.
Luogo di esecuzione: Borgaro Torinese (Torino).
Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;
contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo:
a) credito agevolato: 22,5% dei costi ammessi, pari a lire 465.750.000;
b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 22,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1987.

DYNAMIT NOBEL SILICON S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: produzione di fette di silicio a basso tenore d'ossigeno ed elevato gattering.
Ammissibilità (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 7 febbraio 1986.
Luogo di esecuzione: Merano (Bolzano), Novara.
Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;
contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo:
a) credito agevolato: 27,5% dei costi ammessi, pari a L. 1.464.655.000;
b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 27,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° settembre 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1987.

FRATELLI MACCHI S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sviluppo di un autobus snodato a tre assi con trazione posteriore e sviluppo di una attrezzatura automatica a controllo elettronico per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani.
Ammissibilità (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 7 febbraio 1986.
Luogo di esecuzione: Gazzada Schianno (Varese).
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 782.589.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 28 gennaio 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 30 settembre 1987.

INDUSTRIA GRAFICA MESCHI S.R.L., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuovo sistema automatico per l'alimentazione e la raccolta del modulo continuo nelle stampanti laser.
Ammissibilità (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 7 febbraio 1986.
Luogo di esecuzione: Livorno.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 1.656.727.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° luglio 1983.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1987.
Condizioni: aumento di capitale sociale nella misura necessaria al raggiungimento del valore di almeno 0,5 dell'«indice di compatibilità finanziaria prospettica» di cui alla delibera citata in premessa. Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato comunicherà al CIPI l'attuazione di detta condizione.

KONTRON S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sistema di ventilazione autogestito ad elevate prestazioni dedicato a pazienti in rianimazione.
Ammissibilità (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 febbraio 1986.
Luogo di esecuzione: Milano.
Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;
contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo:
a) credito agevolato: 22.5% dei costi ammessi, pari a L. 1.080.103.000;
b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 22,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° settembre 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1988.

MILANO STAMPA DI NICOLA MILANO & C. S.A.S., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: messa a punto di un avanzato sistema coordinato a ciclo continuo di stampa e legatura.
Ammissibilità (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 7 febbraio 1986.
Luogo di esecuzione: Fanigliano (Cuneo).
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 1.608.017.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° luglio 1983.
Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1987.

MOTORI MINARELLI S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuova gamma di motori ad alto contenuto tecnologico in materia di minor inquinamento, minor rumorosità, consumi più contenuti, utilizzanti anche fonti energetiche alternative.
Ammissibilità (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 7 febbraio 1986.
Luogo di esecuzione: Calderara di Reno (Bologna).
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 1.865.490.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1988.

OFFICINE MECCANICHE FOCHI S.R.L., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: innovazione di un processo produttivo realizzata mediante l'automazione, attraverso circuiti elettronici controllati da un microprocessore, di un sistema integrato di saldature unico nel suo genere.
Ammissibilità (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 febbraio 1986.
Luogo di esecuzione: Calderara di Reno (Bologna).
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 4.280.167.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° settembre 1983.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 agosto 1987.

PASQUALI MACCHINE AGRICOLE S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuove macchine trattrici polivalenti per vigneti a pergola.
Ammissibilità (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 7 febbraio 1986.
Luogo di esecuzione: Calenzano (Firenze).
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 2.615.850.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° settembre 1983.
Data prevista per la conclusione del programma: 1° novembre 1988.

PHILIPS S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: sviluppo di sistema di controllo per l'automazione di movimentazioni meccaniche, sequenze regolate di forma d'onda di potenza, acquisizione di segnali di sensori.
Ammissibilità (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 7 febbraio 1986.
Luogo di esecuzione: Monza (Milano).
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 55% dei costi ammessi, pari a L. 7.527.850.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1988.

R. LEVATI S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sviluppo tecnologico con applicazione di comandi e controlli elettronici su impianti per il processo e la conservazione di alimenti.
Ammissibilità (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 7 febbraio 1986.
Luogo di esecuzione: Collecchio (Parma).
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi pari a L. 727.345.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 marzo 1987.

SALAMI S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: innovazione di prodotto nel settore delle valvole distributrici oleodinamiche proporzionali, dei circuiti di azionamento elettroproporzionali e delle pompe a ingranaggio in ghisa per macchine operatrici mobili.
Ammissibilità (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 7 febbraio 1986.
Luogo di esecuzione: Modena.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 1.211.810.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1987.

SALCHI S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: nuovi polimeri e prodotti vernicianti ad alto solido per metallo ottenuti da policondensati poliesteri e alchidici.
Ammissibilità (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 7 febbraio 1986.
Luogo di esecuzione: Burago Molgora (Milano).
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 55% dei costi ammessi, pari a L. 2.340.840.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1987.

SIMBI S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: prodotti in materiali compositi e nuovo processo di stampaggio di precisione in leghe leggere e ultraleggere.
Ammissibilità (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 7 febbraio 1986.
Luogo di esecuzione: Borgaro Torinese (Torino).
Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46:
contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo:
a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 488.763.000;
b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° ottobre 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 30 settembre 1987.

SOCIETÀ ITALIANA LAVORAZIONI PLASTICHE E AFFINI - S.I.L.P.A. - S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: studio, progettazione, messa a punto di un nuovo processo produttivo altamente automatizzato con intervento di linee robotizzate e sistemi di controllo numerici destinati alla produzione di manufatti in materiali termoplastici.
Ammissibilità (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 7 febbraio 1986.
Luogo di esecuzione: Bussolengo (Verona).
Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;
contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo:
a) credito agevolato: 22,5% dei costi ammessi, pari a L. 799.341.000;
b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 22,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° maggio 1985.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1988.

U.T.A.S. - UTENSILI ED ATTREZZI SPECIALI S.P.A., classificata piccola impresa.
Oggetto del programma: minirobot e microcenter CNC per la produzione e per assemblaggi automatizzati e flessibili di piccoli componenti.
Ammissibilità (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 febbraio 1986.
Luogo di esecuzione: Pianezza (Torino).
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 683.550.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 10 settembre 1983.
Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1988.

VOSSLOH S.P.A., classificata grande impresa.
Oggetto del programma: sistema di controllo multimicroprocessore per la gestione produttiva di macchine transfer idonee al montaggio di manufatti con componenti in termopolimeri ed in metallo.
Ammissibilità (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 febbraio 1986.
Luogo di esecuzione: Sarsina (Forlì).
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 394.600.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 16 settembre 1983.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 luglio 1988.

Inoltre il CIPI ha approvato le seguenti modifiche a programmi precedentemente ammessi alle agevolazioni del Fondo:

Delibera adottata dal CIPI in data 1° agosto 1985 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società S.I.A.T.E.M. - Società italiana apparecchi termo-elettrici-meccanici S.p.a., concernente: innovazioni tecnologiche nelle macchine e negli impianti per il riscaldamento ad induzione.
Modifica da apportare:
importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 186.600.000.

Delibera adottata dal CIPI in data 2 maggio 1985 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società STAT - Stabilimenti truciolati affini S.p.a., concernente: innovazione di processo e di applicazione per l'utilizzazione di tecnopolimeri nella fabbricazione di pannelli truciolati e affini.
Modifica da apportare:
nome impresa: Stabilimenti truciolati affini Torino - STAT S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 9 febbraio 1984 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Prima progetti S.p.a., concernente: progettazione, sperimentazione, sviluppo e preindustrializzazione di una linea di robot per il controllo dimensionale di scocche per autoveicoli in linea di assemblaggio e saldatura.
Modifica da apportare:
intestazione del programma alla società Prima industrie S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 1° agosto 1985 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Sodi scientifica S.p.a., concernente: strumenti elettronici per il controllo delle condizioni del traffico stradale.
Modifica da apportare:
importo massimo:
a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 122.613.000;
b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

86A4517

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione di sei ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma dei carabinieri e di cinquanta ufficiali in servizio permanente effettivo del ruolo normale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio al 109° corso superiore di stato maggiore.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Vista la legge 10 aprile 1954, n. 113, concernente lo stato degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, e successive modificazioni;

Vista la legge 12 novembre 1955, n. 1137, concernente l'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, e successive modificazioni;

Vista la legge 28 aprile 1976, n. 192, recante norme sui corsi della Scuola di guerra dell'Esercizio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1979, n. 611, recante norme di esecuzione della legge 28 aprile 1976, n. 192, sui corsi della Scuola di guerra dell'Esercito;

Vista la legge 23 dicembre 1985, n. 783, concernente modifiche alla legge 28 aprile 1976, n. 192, recante norme sui corsi della Scuola di guerra dell'Esercito;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione di sei ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma dei carabinieri e di cinquanta ufficiali in servizio permanente effettivo del ruolo normale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio al 109° corso superiore di stato maggiore, che sarà svolto presso la Scuola di guerra dell'Esercito durante l'anno accademico 1987-1988.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso gli ufficiali:

a) che hanno frequentato e superato il 109° corso di stato maggiore;

b) che hanno frequentato o che siano stati ammessi a frequentare un corso di aggiornamento tecnico professionale (solo per ufficiali dell'Arma dei carabinieri);

c) che non hanno potuto partecipare a precedenti concorsi per l'ammissione a corsi superiori di stato maggiore per motivi di servizio o per gravi motivi di carattere privato, ovvero per comprovata infermità e che hanno ottenuto, con determinazione ministeriale, di partecipare al concorso, di cui al presente bando, per l'ammissione al 109° corso superiore di stato maggiore;

d) che non sono risultati vincitori del concorso per l'ammissione al 107° corso superiore di stato maggiore, ovvero che non sono stati ammessi a detto concorso per insufficienza di titoli e che non hanno partecipato al concorso successivo;

e) che non sono risultati vincitori del concorso per l'ammissione al 108° corso superiore di stato maggiore, ovvero che non sono stati ammessi a detto concorso per insufficienza di titoli.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta legale, dovrà essere presentata, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, al comando del Corpo dal quale l'ufficiale dipende per l'impiego.

La data di presentazione della domanda è confermata dalla annotazione che il comandante del Corpo, o chi per esso, apporrà in calce alla domanda stessa al momento della ricezione. Il comandante del Corpo, o chi per esso, non prenderà in considerazione la domanda presentata dopo il termine stabilito nel primo comma.

Art. 4.

Il candidato dovrà indicare nella domanda:

a) il grado, cognome e nome;

b) la data e il luogo di nascita;

c) il reparto di appartenenza;

d) il corso di stato maggiore superato o il corso di aggiornamento tecnico professionale frequentato o alla cui frequenza risulta ammesso;

e) i titoli posseduti, validi agli effetti del concorso, che dovranno risultare acquisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Alla domanda dovranno essere allegati i documenti attestanti i titoli che gli aspiranti intendono far valere, eccezione fatta per quelli che possono essere desunti dalla documentazione personale inoltrata dai comandi di Corpo a corredo della stessa domanda.

Gli ufficiali di cui alla lettera *c)* del precedente art. 2 dovranno allegare alla domanda copia della determinazione con cui il Ministero della difesa ha concesso il rinvio della loro partecipazione al concorso.

Art. 5.

I comandi di Corpo, dopo aver acquisito la prescritta documentazione caratteristica prevista dall'art. 5, lettera *f)*, del decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1965, n. 1431, redatta per «partecipazione al concorso per l'ammissione al 109° corso superiore di stato maggiore» e chiusa alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, trasmetteranno le stesse domande corredate del libretto personale e dello stato di servizio, al Ministero della difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito - Ufficio del direttore generale, dandone contestuale comunicazione allo S.M.E. - I Reparto - Ufficio impiego del personale nonché al comando Scuola di guerra.

Le domande e le relative documentazioni allegate a corredo dovranno essere trasmesse per via gerarchica e dovranno pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito - Ufficio del direttore generale, a mezzo corriere, entro e non oltre il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La mancata presentazione della domanda da parte degli ufficiali di cui all'art. 2, lettera *a)*, preclude la possibilità di partecipare ai concorsi successivi. Gli ufficiali predetti, qualora vengano a trovarsi nella necessità di chiedere il rinvio della propria partecipazione al concorso per gravi motivi di carattere privato o comprovata infermità, dovranno farne domanda, per via gerarchica, alla Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito.

Sui motivi di carattere privato, esprimono parere le autorità gerarchiche; l'infermità deve essere riconosciuta dagli organi medico-legali competenti per territorio (commissioni mediche ospedaliere di ospedali militari e centri medico-legali territoriali).

Art. 6.

I titoli da valutare ai fini del concorso per l'ammissione degli ufficiali di cui all'art. 1 al corso superiore di stato maggiore sono i seguenti:

a) servizio prestato nell'arco della carriera da ufficiale in servizio permanente effettivo, con particolare riguardo a quello svolto dopo la frequenza del corso di stato maggiore o del corso di aggiornamento tecnico-professionale;

b) periodo di comando effettuato;

c) corsi di formazione e specializzazione, che abbiano dato luogo a variazione matricolare ed a valutazione caratteristica, escluso il corso di stato maggiore;

d) titoli di studio posseduti e lingue estere conosciute, solo se annotate a matricola, secondo i gradi di conoscenza;

e) ricompense militari, medaglie al valore civile, eventuali altri titoli e benemerenze.

Art. 7.

L'esame dei titoli è inteso ad accertare il possesso in misura elevata dei requisiti indicati all'art. 26 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, in modo che l'ufficiale dia affidamento di poter frequentare con esito positivo il corso superiore di stato maggiore e di disimpegnare successivamente funzioni di stato maggiore.

L'esame dei titoli, che si conclude con un punto espresso in trentesimi, è effettuato da una commissione, nominata dal Ministro della difesa, presieduta dal comandante della Scuola di guerra e di cui fanno parte, in qualità di membri:

a) allorquando si tratti di esaminare i titoli degli ufficiali del ruolo normale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio:

il direttore generale per gli ufficiali dell'Esercito;
un capo reparto dello stato maggiore dell'Esercito;

b) allorquando si tratti di esaminare i titoli degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri:

il direttore generale per gli ufficiali dell'Esercito;
il vice comandante generale dell'Arma dei carabinieri;
il comandante della Scuola ufficiali carabinieri;
il capo ufficio personale ufficiali del comando generale dell'Arma dei carabinieri.

Disimpegna le funzioni di segretario senza diritto di voto un ufficiale della Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito.

Per la valutazione dei titoli di cui all'articolo precedente la commissione di cui al precedente comma assegnerà, secondo criteri da fissare in una riunione preliminare e descritti nel relativo verbale, un massimo di trenta punti, espressi in trentesimi e frazione millesimale ripartiti nel modo seguente:

a) fino ad un massimo di 18 punti, per i titoli indicati alla lettera *a)*;

b) fino ad un massimo di 4,5 punti, per i titoli indicati alla lettera *b)*;

c) fino ad un massimo di 4 punti, per i titoli indicati alla lettera *c)*;

d) fino ad un massimo di 2,5 punti, per i titoli indicati alla lettera *d)*;

e) fino ad un massimo di 1 punto, per titoli indicati alla lettera *e)*.

Il punteggio risultante dalla valutazione dei titoli sopra descritta fa media con il punteggio riportato al termine del corso di stato maggiore, per gli ufficiali di cui all'art. 2, lettere *a)*, *c)*, *d)* ed *e)*.

Tale media, per i predetti ufficiali, costituisce il risultato finale della valutazione dei titoli.

Per gli ufficiali di cui all'art. 2, lettera *b)*, il punteggio risultante dalla valutazione dei titoli sopra descritta costituisce il risultato finale della valutazione dei titoli.

La graduatoria riportante il risultato finale di cui sopra è sottoposta all'approvazione del Ministro della difesa che può escludere dei candidati per gravi motivi e nell'interesse dell'Amministrazione.

All'ufficiale escluso è data comunicazione dell'esclusione e dei motivi che l'hanno determinata, a cura della Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito.

Art. 8.

Gli esami di concorso consisteranno nelle seguenti prove:

a) prova scritta di cultura storico-militare (vedasi allegato 1);

b) prova orale di cultura generale e professionale (vedasi allegato 2).

Alla prova scritta saranno ammessi i candidati che avranno ottenuto nella valutazione dei titoli un punto non inferiore a diciotto trentesimi.

Ai candidati che non risulteranno ammessi, sarà data comunicazione diretta da parte della Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito.

Art. 9.

La prova scritta di cultura storico-militare si svolgerà il 17 ottobre 1986 presso la Scuola di guerra in Civitavecchia.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso ai sensi del precedente art. 8, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta nella sede e nel giorno suddetti alle ore 7,30, muniti di carta d'identità o di altro documento di riconoscimento, provvisto di fotografia, rilasciato da un'amministrazione dello Stato.

Essi dovranno portare l'occorrente per scrivere ad eccezione della carta che sarà loro fornita sul posto.

I candidati assenti all'appello non potranno sostenere la prova scritta, qualunque siano i motivi dell'assenza, compresi quelli dovuti a causa di forza maggiore.

Per quanto concerne le modalità inerenti allo svolgimento delle prove scritte saranno osservate le disposizioni degli articoli 6, 7 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

I candidati, per essere ammessi alla prova orale, dovranno aver riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a diciotto trentesimi.

Lo stato maggiore dell'Esercito comunicherà agli interessati, con lettera raccomandata, l'esito della prova scritta e convocherà gli ufficiali ammessi alla prova orale, che avrà luogo in Civitavecchia.

I candidati che conseguiranno nella medesima un punteggio non inferiore a diciotto trentesimi supereranno la prova orale.

I candidati saranno dichiarati idonei a frequentare il 109° corso superiore di stato maggiore se la media aritmetica tra i punteggi conseguiti nella prova scritta e in quella orale risulterà non inferiore a ventuno trentesimi.

Con successivo decreto del Ministro della difesa sarà nominata la commissione esaminatrice della prova scritta ed orale, prevista dal quarto comma dell'art. 8 della legge 28 aprile 1976, n. 192.

Art. 10.

Gli ufficiali che non avranno sostenuto la prova scritta o quella orale perchè:

a) rinuncianti: dovranno far pervenire alla Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito dichiarazione di rinuncia. Tale rinuncia preclude la possibilità di partecipazione ad altri concorsi per l'ammissione al corso superiore di stato maggiore;

b) impossibilitati per comprovata infermità o per gravi motivi di carattere privato: dovranno chiedere il rinvio della partecipazione al concorso. La relativa domanda dovrà essere inviata, per via gerarchica, alla Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito, dandone contestuale comunicazione allo S.M.E. - I Reparto - Ufficio impiego del personale, nonchè al comando Scuola di guerra.

Sui motivi di carattere privato esprimono parere le autorità gerarchiche; l'infermità deve essere riconosciuta dagli organi medico-legali competenti per territorio (commissioni mediche ospedaliere di ospedali militari e centri medico-legali territoriali).

Art. 11.

Le graduatorie di merito del concorso, distinte per gli ufficiali dell'Arma dei carabinieri e per quelli delle altre Armi, saranno formate in base alla media aritmetica tra il punto riportato dal candidato nella valutazione dei titoli e la media dei voti riportati nelle prove di esame, dando la precedenza a parità di voto al più elevato in grado e a parità di grado al più anziano in ruolo.

Le graduatorie, approvate dal Ministro della difesa, saranno pubblicate nel Giornale ufficiale.

Saranno ammessi a frequentare il 109° corso superiore di stato maggiore gli ufficiali compresi, nelle graduatorie, nel numero di posti messi a concorso.

La Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito comunicherà allo S.M.E. - I Reparto - Ufficio impiego del personale i nominativi degli ufficiali di cui al precedente comma.

Qualora alla data di inizio del 109° corso superiore di stato maggiore dovessero restare scoperti posti messi a concorso per rinuncia o per qualsiasi altro motivo, il Ministro della difesa, su proposta della Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito, ha facoltà di procedere entro l'inizio del medesimo corso, ad altrettante sostituzioni, secondo l'ordine di graduatoria.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 22 aprile 1986

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 maggio 1986
Registro n. 16 Difesa, foglio n. 59

ALLEGATO 1
(Art. 8, lettera *a)*, del bando)

PROGRAMMA DEGLI ESAMI PER L'AMMISSIONE AL 109° CORSO SUPERIORE DI STATO MAGGIORE

PROVA SCRITTA DI CULTURA STORICO-MILITARE

I. *Scopo*

La prova scritta di cultura storico-militare tende ad accertare che il candidato:

1) possegga la capacità di sviluppare le proprie idee, in ordine al tema assegnato, mediante un processo ragionativo che si basi sulle nozioni e sulle cognizioni acquisite sull'argomento;

2) sappia esprimere tali idee in forma ordinata, corretta, piana, secondo una impostazione ed uno sviluppo logici e conseguenziali.

II. *Modalità*

1) Svolgimento di un tema a scelta sui tre che vengono proposti.

2) Tempo a disposizione: 6 ore.

3) Punteggio: 18/30.

4) Non è ammessa la consultazione di libri ad eccezione del vocabolario linguistico.

III. *Programma*

La materia indicata dovrà essere riferita al periodo compreso tra il congresso di Berlino (1878) e i nostri giorni.

1) Linee essenziali e caratteristiche della storia dei principali Stati europei ed extra europei, con particolare riguardo agli avvenimenti e ai fatti determinanti della loro politica estera e militare.

2) Cenni essenziali sullo sviluppo e sulle manifestazioni di alcuni dei principali aspetti che caratterizzano il periodo considerato e sulle conseguenze derivanti nei rapporti fra gli Stati: imperialismo, colonialismo, sviluppo demografico, scoperte e invenzioni scientifiche, industrialismo, conquista delle materie prime e dei mercati, lotte sociali e affermazione delle principali ideologie. Evoluzione degli avvenimenti costituenti cause determinanti del primo conflitto mondiale.

3) La prima guerra mondiale:

a) principali avvenimenti, lineamenti generali del suo sviluppo e relativa valutazione critica, con particolare riguardo alla parte sostenuta dall'Italia;

b) caratteri essenziali (sociali, politici, economici, organici, strategici, tattici, logistici, tecnici, ecc.).

4) Linee fondamentali del periodo 1918-1939; valutazione degli aspetti principali e analisi delle cause che hanno portato al secondo conflitto mondiale.

5) La seconda guerra mondiale:

a) orientamento sugli avvenimenti principali e sui loro caratteri, sulle linee essenziali del loro sviluppo e sui vari periodi in cui detta guerra può essere distinta;

b) caratteri essenziali (sociali, politici, economici, strategici, tattici, logistici);

c) assetto risultante e nuove potenze.

6) L'organizzazione delle Nazioni Unite:

a) scopi;

b) mezzi;

c) modalità organizzative essenziali e loro valutazione.

7) Le organizzazioni internazionali:

a) organizzazione del trattato del Nord Atlantico (NATO): scopi, organismi civili e militari;

b) organizzazione del Patto di Varsavia (cenni).

8) Avvenimenti successivi alla seconda guerra mondiale:

a) il processo di decolonizzazione. Cause determinanti e scelte politiche dei nuovi Stati;

b) le guerre arabo-israeliane, il Medio Oriente, la crisi petrolifera;

c) la crisi di Cuba, la guerra del Vietnam, i fatti di Ungheria e Cecoslovacchia;

d) altri avvenimenti di attualità e rilevanza internazionale (Africa, Libano, Iran, Afghanistan);

e) il problema energetico del mondo occidentale, con particolare riguardo all'Europa;

f) la crisi polacca: cause, probabili sviluppi, principali implicazioni per il Patto di Varsavia e per la NATO;

g) le trattative per il controllo degli armamenti.

9) Argomenti di carattere storico militare, sociale, economico, geografico di attualità.

Il Ministro della difesa
SPADOLINI

ALLEGATO 2
(Art. 8, lettera *b)*, del bando)

PROGRAMMA DEGLI ESAMI PER L'AMMISSIONE AL 109° CORSO SUPERIORE DI STATO MAGGIORE

PROVA ORALE DI CULTURA GENERALE E PROFESSIONALE

I. *Modalità*

1) La materia è ripartita in due gruppi di tesi.

2) Il candidato è interrogato su una tesi, estratta a sorte, per ciascun gruppo di tesi.

3) Punteggio minimo: 18/30.

II. *Programma*

PRIMO GRUPPO DI TESI (cultura generale).

Tesi n. 1.

1) Sociologia e psicologia militare.

a) Sociologia generale:
Sociologia, scienza della società.
Genesi e sviluppi della sociologia in una prospettiva storica.

b) Alcuni temi di ricerca sociologica:
Popolazione e società.
La divisione del lavoro.

c) Sociologia della guerra:
Conflittualità e fenomeno guerra.
Elementi geopolitici del fenomeno.

d) Psicologia sociale:
Psicologia e interazione sociale.
Il problema giovanile.

2) Geografia ed economia.

a) Geografia:

Generalità:

definizione e partizione della geografia;
paesaggio e regione geografica;
indagine geografica e metodo grafico.

Italia:

pianura Padana;
scacchiere italo-francese.

Europa: caratteri fisici.

Asia:

principali elementi geografici: passaggio, popolazione, risorse;

Paesi dell'Asia: India, Russia asiatica, Cina, Giappone, Vietnam, Laos, Cambogia, Thailandia, Malaysia, Indonesia.

Lineamenti degli eventi storici di maggior rilievo riferiti alle aree geografiche della tesi.

b) Economia:

Generalità:

il pensiero economico e la sua evoluzione;
oggetto della scienza economica;
i bisogni ed i beni economici;
la ricchezza: patrimonio e reddito;
la produzione: consumo e produzione, i fattori della produzione.

Il sistema dell'economia di mercato:

nozione di mercato;
teoria elementare del prezzo e sue applicazioni.

3) Servizio di stato maggiore e scienza dell'organizzazione.

a) Il metodo per la risoluzione dei problemi operativi: attività concettuale.

b) Scienza dell'organizzazione: generalità sulla evoluzione delle organizzazioni; gli elementi essenziali dell'organizzazione; la direzione (fasi del processo di direzione). Il concetto di delega.

4) Informatica, statistica e ricerca operativa.

a) Rilevazione statistica dei dati. Classificazione e rappresentazione dei fenomeni collettivi.

b) Elaborazione automatica dei dati: schemi e blocchi di un elaboratore; unità di input/output; memoria centrale; unità centrale di elaborazione; i registri.

Tesi n. 2.

1) Sociologia e psicologia militare.

a) Sociologia generale:

Concetti e schemi di classificazione.
Il futuro della sociologia.

b) Alcuni temi di ricerca sociologica:

Società industriale e sociologia dell'industria.
Stratificazione e mobilità sociale.

c) Sociologia della guerra:

Guerra, civiltà e società.
Evoluzione storica del fenomeno guerra.

d) Psicologia sociale:

Le frustrazioni e la paura.
Le sanzioni in campo militare.

2) Geografia ed economia.

a) Geografia:

Generalità:

geografia militare;
le acque correnti nelle Alpi;
clima nel sistema alpino.

Italia:

scacchiere italo-svizzero;
scacchiere italo-austriaco;
preappennino adriatico.

Europa: le regioni Iberica, Francese, Britannica, Scandinava.

Paesi extra-europei:

Asia: Turchia, Iraq, Iran, Arabia Saudita, Afghanistan, Pakistan;

America meridionale: Colombia, Venezuela, Brasile, Perù, Bolivia, Cile, Argentina.

Lineamenti degli eventi storici di maggior rilievo riferiti alle aree geografiche della tesi.

b) Economia:

Generalità: i problemi fondamentali dell'economia.

L'attività economica e le sue regole.

Il sistema dell'economia di mercato:

teoria della produzione e sistema dei prezzi;
teoria della distribuzione e sistema dei prezzi.

L'intervento pubblico nell'economia pianificata: teorie collettivistiche ad economia pianificata (generalità).

3) Servizio di stato maggiore e scienza dell'organizzazione.

a) Il metodo per la risoluzione dei problemi operativi: decisione, concetto d'azione, attività organizzativa.

b) L'ordine di operazione e l'ordine logistico-amministrativo.

c) Scienza dell'organizzazione: teorie organizzative (la scuola classica, la scuola delle relazioni umane, la burocrazia, la teoria delle decisioni), gli obiettivi.

4) Informatica, statistica e ricerca operativa.

a) Le medie statistiche: media aritmetica, media ponderata, media geometrica, media armonica, media quadratica, la mediana, la moda, i quantili.

b) Elaborazione automatica dei dati: schema a blocchi di un elaboratore; memorie di massa; i canali; organizzazione dei dati in memoria centrale e sulle memorie di massa.

Tesi n. 3.

1) Sociologia e psicologia militare.

a) Sociologia generale:

Metodologia sociologica.
Sociologia, psicologia e psicanalisi.

b) Alcuni temi di ricerca sociologica:

Sociologia della famiglia.
Potere, autorità e consenso.

c) Sociologia della guerra:

Gerarchie sociali e istituzioni militari.
Potere militare e società nell'ottica sociologica.

d) Psicologia sociale:

Piccoli gruppi: struttura, leaderschip, processi e funzionamenti.

I gruppi militari.

2) Geografia ed economia.

a) Geografia:

Generalità:

cenni sulla genesi del sistema alpino;
le monografie;
distribuzione della popolazione e della vegetazione nelle Alpi.

Italia:

sistema appenninico: genesi, generalità, partizione;
aspetti fisici ed antropici della regione peninsulare ed insulare italiana.

Europa:

le regioni: Alpina, Carpatico-Danubiana, Germanica;
considerazioni sullo scacchiere centro-europeo.

Continente americano: caratteri fisici.

Paesi extra-europei:

Paesi dell'Africa, a sud del Sahara: Nigeria, Sudan, Etiopia, Somalia, Zaire, Kenia, Tanzania, Repubblica Sud Africana, Angola;
Paesi dell'America centro-settentrionale: Canada, Stati Uniti, Messico, Cuba, Guatemala, El Salvador.

Lineamenti degli eventi storici di maggiore rilievo riferiti alle aree geografiche della tesi.

b) Economia:

Generalità: microeconomia e macroeconomia.
Le forme dell'economia di mercato.
L'intervento pubblico nell'economia: politica di sviluppo e di ridistribuzione del reddito.
Sistemi ad economia pianificata: sistema economico sovietico.

3) Servizio di stato maggiore e scienza dell'organizzazione.

a) Organizzazione e funzionamento dei comandi (lo stato maggiore, le riunioni, le ricognizioni militari, il sistema addestrativo).

b) Organizzazione di comando e controllo (C.A., D., B.).

c) Scienza dell'organizzazione: il processo di direzione (la pianificazione); le strutture organizzative (processo di sviluppo, le unità organizzative, le funzioni).

4) Informatica, statistica e ricerca operativa.

a) Variabilità statistica: campo di variazione, scostamento semplice medio assoluto della media, scarto quadratico medio, varianza. Coefficiente di dispersione.

b) Elaborazione automatica dei dati: linguaggi di programmazione; concetto di algoritmo; diagramma di flusso e flow-chart; sistemi di numerazione posizionali; funzioni integrative di un sistema operativo; ottimizzazione delle risorse.

Tesi n. 4.

1) Sociologia e psicologia militare.

a) Sociologia generale:

Sociologia, storia e statistica.
Sociologia, etnografia, etnologia ed antropologia culturale.

b) Alcuni temi di ricerca sociologica:

Le grandi istituzioni politiche.
La sociologia militare.

c) Sociologia della guerra:

Pacifismo e piani di pace.
Guerra e pace verso l'orizzonte degli anni 2000.

d) Psicologia sociale:

Il mondo dei sottufficiali.
Addestramento ed apprendimento.

2) Geografia ed economia.

a) Geografia:

Generalità:

la ricerca geografica;
la documentazione geografico-militare;
elementi geografici: il terreno.

Italia:

sistema alpino: grandi tratti della catena alpina;
scacchiere italo-jugoslavo.

Europa:

la regione Balcanica e la Russia;
considerazioni sullo scacchiere sud-orientale europeo.

Africa: principali elementi geografici: paesaggio, popolazione, risorse.
Paesi dell'Africa settentrionale: Egitto, Libia, Tunisia, Algeria, Marocco.
Le terre artiche ed antartiche.
Lineamenti degli eventi storici di maggior rilievo riferiti alle aree geografiche della tesi.

b) Economia:

Generalità: i sistemi economici.

L'evoluzione del sistema di mercato e la lotta contro gli squilibri economici:

la rivoluzione Keynesiana;
concetto di reddito nazionale;
le fluttuazioni congiunturali e l'inflazione;
politica anticiclica e anticongiunturale.

L'intervento pubblico nell'economia: strumenti dell'intervento pubblico e programmazione economica.
Sistemi ad economia pianificata: sistemi economici dei Paesi dell'Europa orientale (URSS esclusa).

3) Servizio di stato maggiore e scienza dell'organizzazione.

a) Le forme di comunicazione verbali e scritte. I documenti militari.

b) Scienza dell'organizzazione: tipi di strutture organizzative; fasi del processo di programmazione di una struttura: approfondimento della struttura gerarchica, funzionale, gerarchico-funzionale.

4) Informatica, statistica e ricerca operativa.

a) Teoria elementare delle probabilità: distribuzione di probabilità; speranza matematica; distribuzioni binomiale, normale e di Poisson.

b) Elaborazione automatica dei dati: le istruzioni; metodi di indirizzamento; il sistema operativo; la multiprogrammazione; le memorie virtuali; grandezze logiche.

SECONDO GRUPPO DI TESI (Organizzazione ed impiego delle forze).

Tesi n. 1.

1) Organica.

a) Reclutamento:

I sistemi di reclutamento: modelli di Esercito.
Il reclutamento degli ufficiali: fonti di alimentazione dei ruoli.

b) Ordinamento:

Il Ministro della difesa.
Le Direzioni generali: attività sui materiali.
Gli ispettorati dell'Esercito: funzioni e struttura.
La suddivisione del territorio e la sua organizzazione.
La ristrutturazione: finalità e conseguenze.

c) Mobilitazione:

Il problema delle riserve: aspetto quantitativo.
La costituzione di nuove unità.

2) Tattica.

a) Generalità sulle operazioni offensive e sulla battaglia offensiva.

b) Generalità sulle operazioni controffensive e sulla battaglia controffensiva.

c) Generalità sulle operazioni difensive e sulla battaglia difensiva.

d) Intervento contro aviosbarchi, elisbarchi e sbarchi dal mare a livello G.U. complessa ed elementare e relative competenze.

e) Valutazione della situazione nemica; scopi che persegue e processo metodologico adottato.

f) Le operazioni offensive secondo la dottrina del Partito Arancione. Fisionomia organica del Fronte.

3) Logistica.

a) Impostazione e struttura del problema logistico di scacchiere e relativa documentazione.

b) Organizzazione e funzionamento dei servizi sanitari.

c) Gestione del parco materiali delle trasmissioni.

d) La catena funzionale logistica.

Tesi n. 2.

1) Organica.

a) Reclutamento:

La ferma istruttiva e l'organizzazione addestrativa.
Il reclutamento degli ufficiali: utilizzazione delle fonti per l'alimentazione dei ruoli.

b) Ordinamento:

La branca tecnico-amministrativa del Ministero della difesa.
Gli organi consultivi del Ministro della difesa: il Consiglio superiore delle FF.AA.
Lo S.M.E.: organizzazione delle forze - personale.
I principali organi civili e militari della NATO.
Gli elementi caratterizzanti i vari tipi di struttura.

c) Mobilitazione:

Le forme, i requisiti e i sistemi di mobilitazione.
I reparti complementi: struttura e funzioni.

2) Tattica:

a) Azione di frenaggio a livello C.A. e G.U. el. e relative competenze. Cenni sull'impiego dell'artiglieria e del genio nella specifica azione ai livelli considerati.

b) Schieramento per la battaglia e relative competenze a livello C.A.

c) Ricerca e presa contatto e relative competenze. Cenni sull'impiego dell'artiglieria e del genio nella specifica azione al livello considerato.

d) Informazioni da ricercare e informazioni pertinenti (generali, relative all'ambiente naturale e alle forze nemiche).

e) Le operazioni difensive secondo la dottrina del Partito Arancione. Fisionomia organica dell'Armata Combinata.

3) Logistica.

a) Il problema logistico di scacchiere per il supporto della manovra in ritirata.

b) Organizzazione e funzionamento dei servizi trasporti e materiali.

c) Gestione del parco veicoli ruotati.

d) Organizzazione della circolazione e relativa pianificazione.

Tesi n. 3.

1) Organica.

a) Reclutamento:

La forza istruita e l'operatività dei reparti.
Il reclutamento degli ufficiali: ruoli da alimentare.

b) Ordinamento:

Le attività a livello ministeriale: procedure e organi interessati.
I Capi di SM di Forza Armata: attribuzioni.
I Comandi dei Corpi logistici: compiti e attività.
La struttura militare della NATO.
Il problema ordinativo.

c) Mobilitazione:

I tempi di approntamento.
Il sistema dell'aggancio.

2) Tattica.

a) Azione nella P.D. a livello C.A. e relative competenze. Cenni sull'impiego dell'artiglieria e del genio nella specifica azione al livello considerato.

b) Assunzione dei dispositivi e relative competenze.

c) Attacco a livello C.A. e relative competenze. Cenni sull'impiego dell'artiglieria e del genio nella specifica azione al livello considerato.

d) Il combattimento difensivo nei centri abitati.

e) Fonti delle informazioni, organi e mezzi di ricerca.

f) La battaglia offensiva secondo la dottrina del Partito Arancione. Fisionomia organica della Divisione di fanteria motorizzata.

3) Logistica.

a) Il problema logistico di scacchiere per il supporto della manovra difensiva.

b) Organizzazione e funzionamento dei servizi di commissariato.

c) Le attività logistiche fondamentali.

d) Organizzazione del movimento e relativa pianificazione.

Tesi n. 4.

1) Organica.

a) Reclutamento:

Il servizio della leva: attività ed organi.
La forza bilanciata: relazione con altri parametri della ferma.
Il reclutamento dei sottufficiali: fonti di alimentazione dei ruoli.

b) Ordinamento:

Struttura e funzioni principali del Ministero della difesa.
Gli organi consultivi del Ministro della difesa: il comitato dei capi di SM.
Lo S.M.E.: organizzazione delle forze - logistica.
I C.M.R., il C.M.Z. e C.M.P.: struttura e competenze.
L'articolazione dello strumento operativo terrestre.

c) Mobilitazione:

Il problema delle riserve: aspetto qualitativo.
Enti ed organi interessati alle predisposizioni di mobilitazione.

2) Tattica.

a) Azione nella P.D. a livello G.U. el. e relative competenze. Cenni sull'impiego dell'artiglieria e del genio nella specifica azione al livello considerato.

b) Attacco a livello G.U. el. e relative competenze. Cenni sull'impiego dell'artiglieria e del genio nella specifica azione al livello considerato.

c) Il combattimento offensivo nei centri abitati.

d) Processo informativo: generalità e organizzazione della ricerca delle notizie.

e) La difesa ad oltranza secondo la dottrina del Partito Arancione. Fisionomia organica della Divisione corazzata.

3) Logistica.

a) Il problema logistico di scacchiere per il supporto delle operazioni offensive.

b) Le unità di misura logistiche e le procedure per il rifornimento munizioni.

c) Gestione nel parco veicoli cingolati e macchine per lavori in terra.

d) Il secondo anello logistico e le sue funzioni tipiche.

Tesi n. 5.

1) Organica.

a) Reclutamento:

La durata della ferma: aspetto quantitativo e qualitativo.
Il reclutamento dei sottufficiali: utilizzazione delle fonti per l'alimentazione dei ruoli.

b) Ordinamento:

La branca tecnico-operativa del Ministero della difesa.
Le Direzioni generali: attività sul personale.
Il Comando del corpo tecnico: compiti e attività.
La struttura civile della NATO.
I compiti affidati all'Esercito e alle forze operative.

c) Mobilitazione:

Le operazioni di mobilitazione.
I reparti complementi: caratteristiche.

2) Tattica.

a) Impiego delle riserve nella battaglia difensiva a livello C.A. e G.U. el. e relative competenze.

b) Zona delle retrovie di C.A. e di G.U. el. nella battaglia difensiva.

c) Azione di annientamento: l'impiego dell'artiglieria e del genio nella specifica azione a livello C.A. e G.U. el.

d) Le varie armi nelle operazioni offensive.

e) Processo informativo: ricerca e raccolta delle notizie, elaborazione dei dati informativi.

f) La manovra in ritirata secondo la dottrina del Partito Arancione. Fisionomia organica del reggimento di fanteria motorizzata.

3) Logistica.

a) I principali documenti di carattere logistico.

b) L'Organizzazione logistica ed il funzionamento dei servizi nell'ambito delle G.U.

c) Gestione del parco materiali del Genio.

d) Lo stanziamento.

Tesi n. 6.

1) Organica.

a) Reclutamento:

I problemi attuali del servizio di leva: denatalità e «minimizzazione» delle distanze.
Il reclutamento dei sottufficiali: ruoli da alimentare.

b) Ordinamento:

Il segretario generale della Difesa: attribuzioni.
Il capo di SM della Difesa: attribuzioni.
Lo stato maggiore dell'Esercito: funzioni e struttura.
Le funzioni della componente territoriale dell'Esercito.
Iter addestrativo dei militari di truppa.

c) Mobilitazione:

Il rifornimento del personale in guerra.
Il ciclo di mobilitazione.

2) Tattica.

a) la manovra in ritirata a livello C.A. e G.U. el. e relative competenze. Cenni sull'impiego dell'artiglieria e del genio nella specifica manovra ai livelli considerati.

b) Passaggio al combattimento con impiego di armi nucleari nella battaglia difensiva e offensiva.

c) Le azioni concorrenti.

d) Le varie armi nel combattimento nei centri abitati.

e) Le varie armi nelle operazioni difensive.

f) Processo informativo: utilizzazione e diffusione delle informazioni.

g) Attività informativa difensiva (cenni).

h) Forme particolari di lotta secondo la dottrina del Partito Arancione. Fisionomia organica del reggimento carri.

3) Logistica.

a) L'autonomia di emergenza e l'autonomia funzionale dello scacchiere. Le procedure per il calcolo delle scorte e delle perdite.

b) Il Centro logistico e il Centro sanitario.

c) Gestione del parco armi, artiglierie e mezzi tecnici.

d) La zona di combattimento: sua ripartizione e organizzazione ai fini logistici.

Il Ministro della difesa
SPADOLINI

86A4564

Proroga del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso di ammissione alla prima classe del corso normale dell'Accademia navale - anno accademico 1986-87.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il decreto ministeriale 11 marzo 1986, registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 1986, registro n. 8 Difesa, foglio n. 356, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 82 del 9 aprile 1986, con il quale è stato indetto il concorso per l'ammissione alla prima classe del corso normale dell'Accademia navale di Livorno, di cento allievi ufficiali del Corpo di stato maggiore e quarantacinque allievi ufficiali dei Corpi tecnici - anno accademico 1986-87;

Considerata l'opportunità di prorogare al 9 luglio 1986 il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al suddetto concorso previsto dall'art. 4 del bando sopracitato, onde consentire un più adeguato afflusso di domande che permetta una migliore selezione;

Decreta:

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso di ammissione alla prima classe del corso normale dell'Accademia navale di Livorno, previsto dall'art. 4 del decreto ministeriale 11 marzo 1986, è prorogato al 9 luglio 1986.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 9 giugno 1986

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 giugno 1986
Registro n. 17 Difesa, foglio n. 215

86A4692

Diari e sedi delle prove di esame dei concorsi pubblici circoscrizionali a posti di coadiutore nel ruolo organico della carriera esecutiva del personale d'ordine addetto agli uffici della Difesa, per le esigenze degli enti ubicati nelle regioni Sardegna, Liguria, Lazio, Lombardia, Sicilia, Toscana, Veneto e Friuli-Venezia Giulia.

La prova scritta del concorso pubblico circoscrizionale, per esami, a tredici posti di coadiutore nel ruolo organico della carriera esecutiva del personale d'ordine addetto agli uffici della Difesa, per le esigenze degli enti ubicati nella regione Sardegna (il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 299 del 20 dicembre 1985) si svolgerà il 15 novembre 1986 con inizio alle ore 8 presso il palazzo degli esami, via G. Induno, 4, Roma.

Eventuale rinvio della data suddetta determinato da eventi sopravvenuti sarà indicato con analogo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 ottobre 1986.

La prova scritta del concorso pubblico circoscrizionale, per esami, a dodici posti di coadiutore nel ruolo organico della carriera esecutiva del personale d'ordine addetto agli uffici della Difesa, per le esigenze degli enti ubicati nella regione Liguria (il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 299 del 20 dicembre 1985) si svolgerà il 19 novembre 1986 con inizio alle ore 8 presso il palazzo degli esami, via G. Induno, 4, Roma.

Eventuale rinvio della data suddetta determinato da eventi sopravvenuti sarà indicato con analogo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 ottobre 1986.

La prova scritta del concorso pubblico circoscrizionale, per esami, a trenta posti di coadiutore nel ruolo organico della carriera esecutiva del personale d'ordine addetto agli uffici della Difesa, per le esigenze degli enti ubicati nella regione Lazio (il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 299 del 20 dicembre 1985) si svolgerà il 20 gennaio 1987 con inizio alle ore 8 presso il centro internazionale Roma (C.I.R.) - Ergife Palace Hotel, via Aurelia, 619, Roma, raggiungibile da piazza Irnerio con l'autobus n. 246.

Eventuale rinvio della data suddetta determinato da eventi sopravvenuti sarà indicato con analogo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 dicembre 1986.

La prova scritta del concorso pubblico circoscrizionale, per esami, a ventinove posti di coadiutore nel ruolo organico della carriera esecutiva del personale d'ordine addetto agli uffici della Difesa, per le esigenze degli enti ubicati nella regione Lombardia (il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 299 del 20 dicembre 1985) si svolgerà il 4 marzo 1987 con inizio alle ore 8 presso il palazzo degli esami, via G. Induno, 4, Roma.

Eventuale rinvio della data suddetta determinato da eventi sopravvenuti sara indicato con analogo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 gennaio 1987.

La prova scritta del concorso pubblico circoscrizionale, per esami, a tredici posti di coadiutore nel ruolo organico della carriera esecutiva del personale d'ordine addetto agli uffici della Difesa, per le esigenze degli enti ubicati nella regione Sicilia (il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 270 del 16 novembre 1985) si svolgerà il 27 ottobre 1986 con inizio alle ore 8 presso le sedi sottoindicate ove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento:

per i candidati il cui cognome inizia con le lettere A, B, C, D, E, F, G, H, I, K, L, M, N e O, presso il centro internazionale Roma (C.I.R.) - Ergife Palace Hotel, via Aurelia n. 619, Roma, raggiungibile da piazza Irnerio con l'autobus n. 246;

per i candidati il cui cognome inizia con le lettere P, Q, R, S, T, U, V e Z, presso il palazzo degli esami, via G. Induno n. 4, Roma.

Eventuale rinvio della data suddetta determinato da eventi sopravvenuti sarà indicato con analogo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 ottobre 1986.

La prova scritta del concorso pubblico circoscrizionale, per esami, a quindici posti di coadiutore nel ruolo organico della carriera esecutiva del personale d'ordine addetto agli uffici della Difesa, per le esigenze degli enti ubicati nella regione Toscana (il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 270 del 16 novembre 1985) si svolgerà il 31 ottobre 1986 con inizio alle ore 8 presso le sedi sottoindicate ove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento:

per i candidati il cui cognome inizia con le lettere G, H, I, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V e Z, presso il centro internazionale Roma (C.I.R.) - Ergife Palace Hotel, via Aurelia n. 619, Roma, raggiungibile da piazza Irnerio con l'autobus n. 246;

per i candidati il cui cognome inizia con le lettere A, B, C, D, E e F, presso il palazzo degli esami, via G. Induno n. 4, Roma.

Eventuale rinvio della data suddetta determinato da eventi sopravvenuti sara indicato con analogo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 ottobre 1986.

La prova scritta del concorso pubblico circoscrizionale, per esami, a ventinove posti di coadiutore nel ruolo organico della carriera esecutiva del personale d'ordine addetto agli uffici della Difesa, per le esigenze degli enti ubicati nelle regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia (il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 270 del 16 novembre 1985) si svolgerà il 12 novembre 1986 con inizio alle ore 8 presso le sedi sottoindicate ove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento:

per i candidati il cui cognome inizia con le lettere A, B, C, D, E, F, G, H, I, K e L, presso il centro internazionale Roma (C.I.R.) - Ergife Palace Hotel, via Aurelia n. 619, Roma, raggiungibile da piazza Irnerio con l'autobus n. 246;

per i candidati il cui cognome inizia con le lettere M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V e Z, presso il palazzo degli esami, via G. Induno n. 4, Roma.

Eventuale rinvio della data suddetta determinato da eventi sopravvenuti sarà indicato con analogo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 ottobre 1986.

86A4467

Rinvio della pubblicazione dei diari e delle sedi delle prove di esame dei concorsi pubblici circoscrizionali a posti di coadiutore nel ruolo organico della carriera esecutiva del personale d'ordine addetto agli uffici della Difesa, per le esigenze degli enti ubicati nelle regioni Puglia, Campania, Emilia-Romagna, Umbria e Marche.

Il diario e la sede della prova scritta del concorso pubblico circoscrizionale, per esami, a nove posti di coadiutore nel ruolo organico della carriera esecutiva del personale d'ordine addetto agli uffici della Difesa, per le esigenze degli enti ubicati nelle regioni Puglia e Campania (pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 299 del 20 dicembre 1985) sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 19 dicembre 1986.

Il diario e la sede della prova scritta del concorso pubblico circoscrizionale, per esami, a quattordici posti di coadiutore nel ruolo organico della carriera esecutiva del personale d'ordine addetto agli uffici della Difesa, per le esigenze degli enti ubicati nelle regioni Emilia-Romagna, Umbria e Marche (pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 299 del 20 dicembre 1985) sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 19 dicembre 1986.

86A4469

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso ad un posto di ricercatore astronomo presso l'osservatorio astrofisico di Catania

È indetto pubblico concorso, per esami, ad un posto di ricercatore astronomo presso l'osservatorio astrofisico di Catania.

È richiesto il possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea conseguiti presso una università italiana o di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente ad una delle seguenti lauree italiane, in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592:

a) laurea in astronomia rilasciata da una facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

b) laurea in fisica, rilasciata da una facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

c) laurea in matematica, rilasciata da una facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

I candidati, inoltre, devono possedere i requisiti generali indicati all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ad eccezione di quello riguardante l'età, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Le domande di ammissione, redatte su carta legale e possibilmente in conformità dello schema allegato al bando, devono contenere tutte le dichiarazioni previste dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, ed essere inviate al direttore del predetto osservatorio, viale Andrea Doria - Città universitaria, 95125 Catania, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Gli esami consistono in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale, il cui diario verrà comunicato ai singoli candidati tramite raccomandata.

Per ulteriori informazioni e per lo schema di domanda si prega rivolgersi direttamente all'osservatorio astrofisico di Catania.

86A4598

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università della Tuscia di Viterbo.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università della Tuscia di Viterbo, facoltà di agraria, gruppo di discipline n. 145, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 27 marzo 1985, si svolgeranno presso la facoltà di agraria, via S. Camillo de Lellis - Università della Tuscia - 01100 Viterbo, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 3 luglio 1986, ore 8,30 (giovedì);
seconda prova scritta: 4 luglio 1986, ore 8,30 (venerdì).

86A4661

REGIONE UMBRIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 2

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 2, a:

un posto di assistente medico di chirurgia generale, a tempo pieno, addetto al servizio di accettazione sanitaria e pronto soccorso - area funzionale di chirurgia;
un posto di assistente medico di ostetricia e ginecologia, a tempo pieno, addetto alla divisione di ostetricia e ginecologia - area funzionale di chirurgia;
un posto di operatore professionale collaboratore - tecnico di radiologia medica;
un posto di operatore professionale collaboratore - terapista della riabilitazione;
un posto di operatore tecnico - conduttore caldaie a vapore;
due posti di ausiliario socio-sanitario;
un posto di commesso.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale dell'U.S.L. in Gubbio (Perugia).

86A4608

REGIONE TOSCANA

Aumento del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 8.

E riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 8, a:

tre posti di assistente medico - area funzionale di medicina (da tre a cinque);
due posti di assistente medico - area funzionale di chirurgia (da due a tre).

Coloro che hanno già presentato domanda possono integrare la documentazione con altri titoli conseguiti nel frattempo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O. amministrazione del personale dell'U.S.L. in Pistoia.

86A4629

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi a quindici posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore infermiere/a professionale presso l'unità sanitaria locale n. 2.

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a quindici posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore infermiere/a professionale presso l'unità sanitaria locale n. 2.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria - ufficio personale dell'U.S.L. in Cittiglio (Varese).

86A4639

Concorso ad un posto di primario di chirurgia generale presso l'unità sanitaria locale n. 35

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di chirurgia generale presso l'unità sanitaria locale n. 35.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici dell'U.O. personale dell'U.S.L. in Palazzolo sull'Oglio (Brescia).

86A4607

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a cinque posti di assistente medico di pediatria presso l'unità sanitaria locale n. 41.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a cinque posti di assistente medico di pediatria presso l'unità sanitaria locale n. 41.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.S.L. in Brescia.

86A4603

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 75/8

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 75/8, a:

un posto di assistente sanitario coordinatore;
un posto di assistente sociale collaboratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Milano.

86A4533

REGIONE LIGURIA

Concorso ad un posto di operatore professionale di prima categoria coordinatore - capo tecnico di radiologia medica, presso l'unità sanitaria locale IX.

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale di prima categoria coordinatore - capo tecnico di radiologia medica, presso l'unità sanitaria locale IX.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione, formazione e aggiornamento del personale dell'U.S.L. in Genova-Sestri.

86A4627

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso ad un posto di assistente medico di medicina generale presso l'unità sanitaria locale n. 17

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico di medicina generale - area funzionale di medicina, a tempo pieno, presso l'unità sanitaria locale n. 17.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Sassuolo (Modena).

86A4630

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

REGIONE LIGURIA

Avviso di rettifica all'estratto di bando relativo al concorso a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 14 e riapertura dei termini per la presentazione delle domande. (Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 289 del 9 dicembre 1985).

Nell'estratto di bando citato in epigrafe, pubblicato alla pag. 8893 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale* dove è scritto «un posto di assistente medico (a tempo pieno) area funzionale medicina», leggasi: «un posto di assistente medico (a tempo pieno) area funzionale medicina - disciplina: psichiatria».

Si intendono, pertanto, riaperti i termini di presentazione delle relative domande che dovranno pervenire alla U.S.L. n. 14 entro il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

86A4632

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO
◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA
◇ **MATERA**
Libreria MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA
◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA
◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA
◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA
◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO
◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA
◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via R. De Nobili, 41
◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA
◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE
◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria Albertini
Via Risorgimento, 33

MOLISE
◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE
◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA
◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA
◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria EINAUDI EDITORE
Via Veneto, 86
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA
◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
Libreria ARLIA
Via V. Emanuele, 62/69
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA
◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE
◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA
◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA
◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO
◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1986

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . **L. 90.000**
- semestrale . . . . . **L. 50.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . **L. 180.000**
- semestrale . . . . . **L. 100.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . . **L. 20.000**
- semestrale . . . . . **L. 12.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . . **L. 75.000**
- semestrale . . . . . **L. 40.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . . **L. 20.000**
- semestrale . . . . . **L. 12.000**

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:
- annuale . . . . . **L. 285.000**
- semestrale . . . . . **L. 160.000**

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* . . . . . **L. 600**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione . . . . . **L. 600**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . **L. 600**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . **L. 600**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . . **L. 45.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . . **L. 600**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . . **L. 25.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . . **L. 2.500**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700,** per l'Africa **L. 1.600,** per le Americhe **L. 2.000,** per l'Asia **L. 1.600,** per l'Oceania **L. 3.400.**

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . . **L. 82.000**
Abbonamento semestrale . . . . . **L. 45.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . . **L. 600**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221